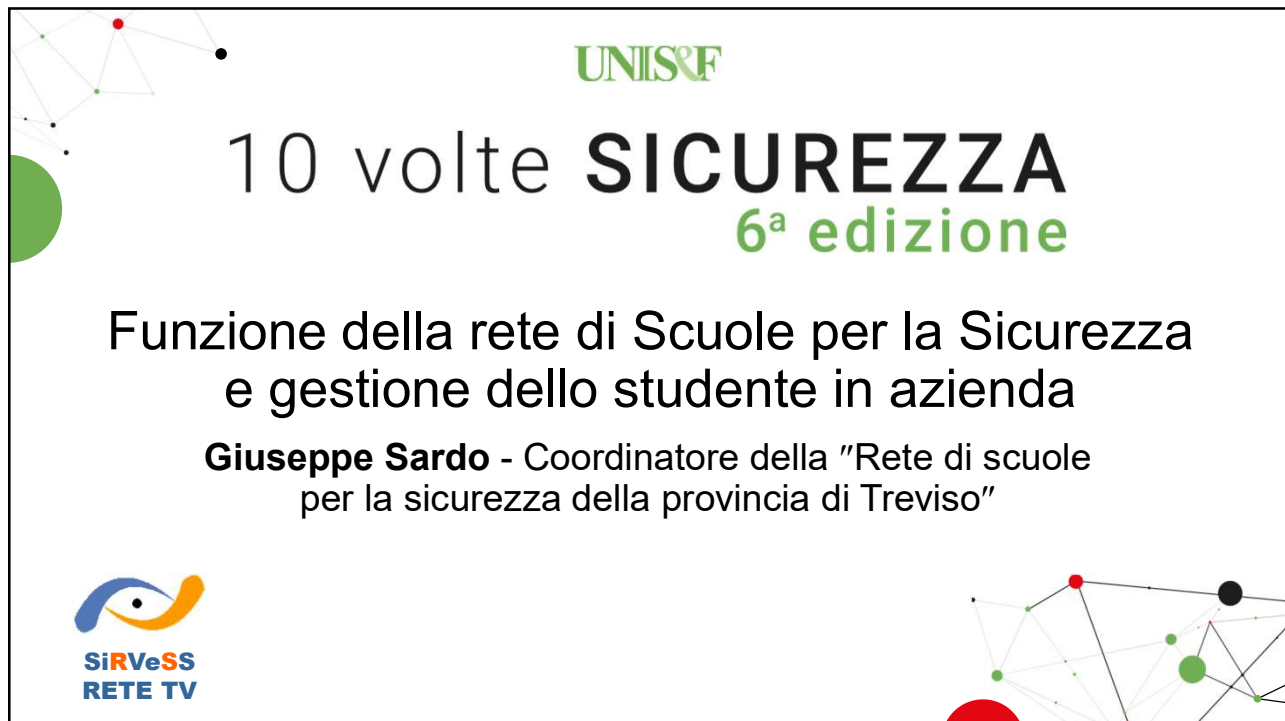


1




2

10 volte SICUREZZA UNIS&F

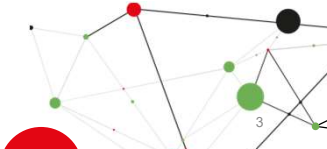
SiRVeSS - Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza e salute nelle Scuole

Il **SiRVeSS** è costituito da:

- Coordinamento delle 7 reti provinciali di scuole per la sicurezza
- Regione Veneto Direzione Prevenzione
- Ufficio Scolastico Regionale
- Ispettorato Interregionale del Lavoro
- Direzione regionale INAIL
- Direzione Regionale Vigili Fuoco
- Direzione Regionale Lavoro
- Direzione Formazione e istruzione



Sistema di Riferimento Veneto
per la Salute e sicurezza nelle Scuole

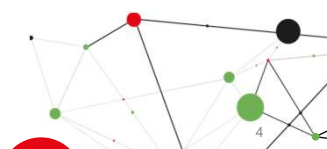


3

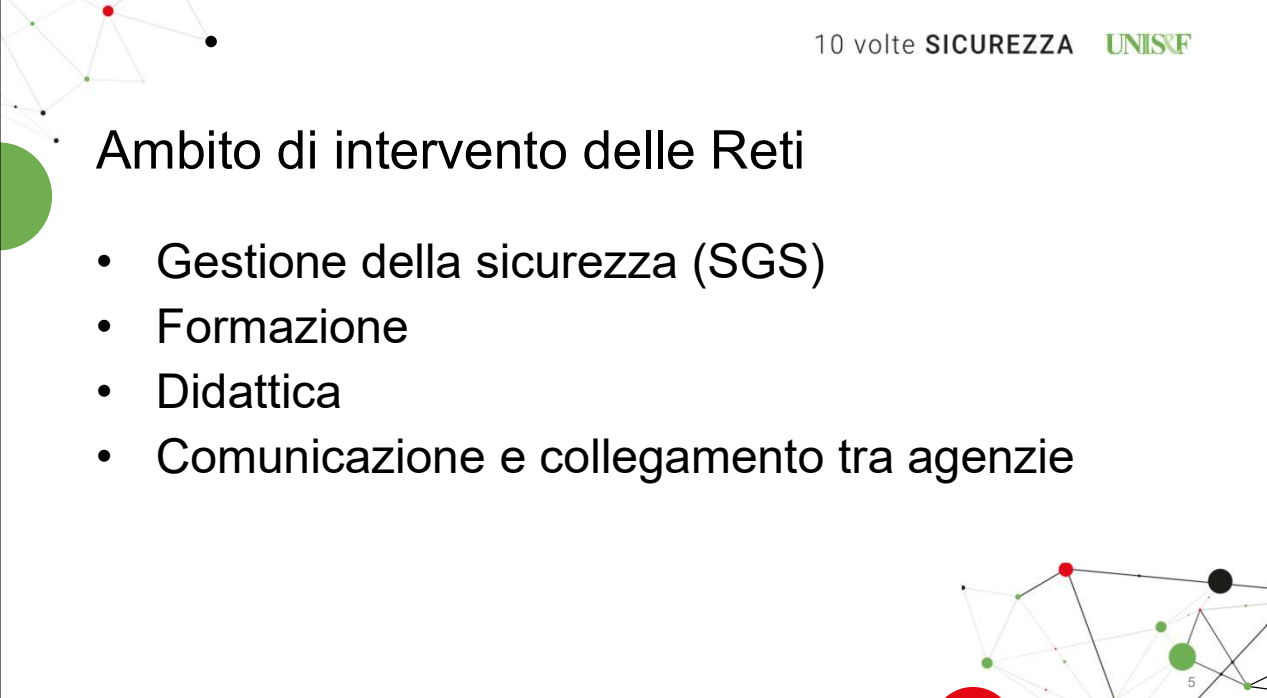
10 volte SICUREZZA UNIS&F

Le Reti - Finalità

Promozione della **cultura della sicurezza** tra gli studenti, agendo contestualmente sulle persone e sull'ambiente fisico e sociale



4

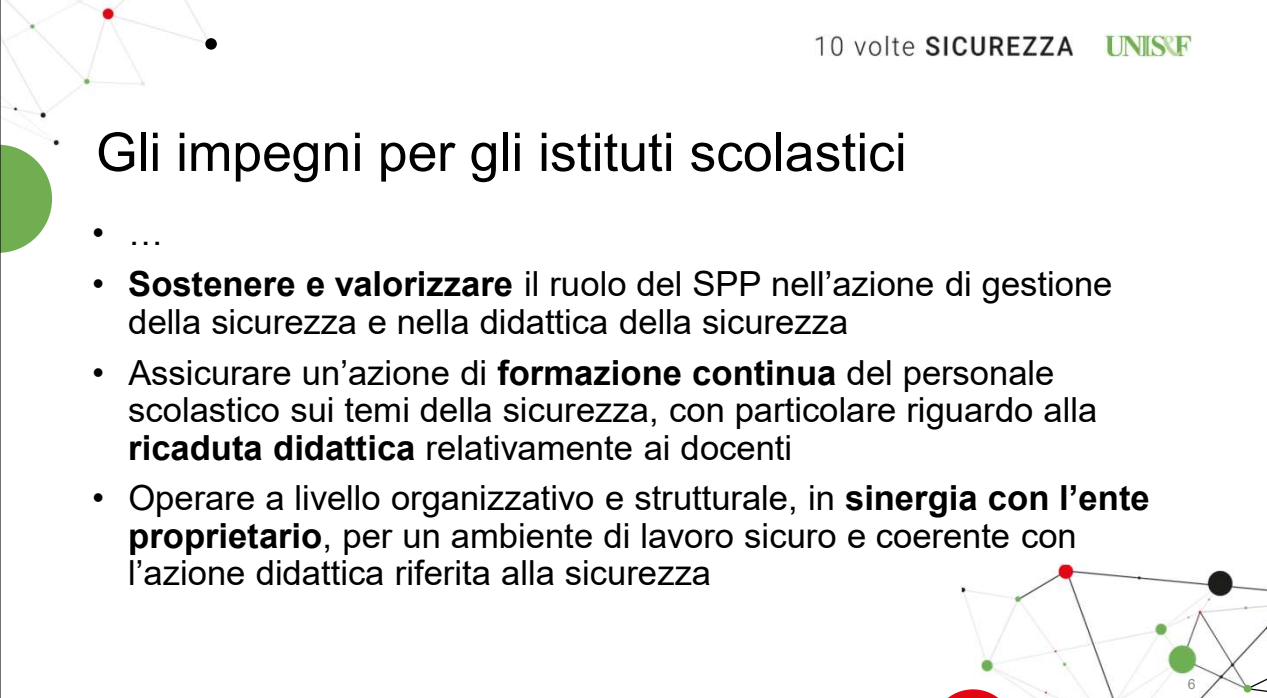


10 volte SICUREZZA UNIS&F

Ambito di intervento delle Reti

- Gestione della sicurezza (SGS)
- Formazione
- Didattica
- Comunicazione e collegamento tra agenzie

5



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Gli impegni per gli istituti scolastici

- ...
- **Sostenere e valorizzare** il ruolo del SPP nell'azione di gestione della sicurezza e nella didattica della sicurezza
- Assicurare un'azione di **formazione continua** del personale scolastico sui temi della sicurezza, con particolare riguardo alla **ricaduta didattica** relativamente ai docenti
- Operare a livello organizzativo e strutturale, in **sinergia con l'ente proprietario**, per un ambiente di lavoro sicuro e coerente con l'azione didattica riferita alla sicurezza

6

10 volte SICUREZZA UNIS&F

Gli impegni per le agenzie non scolastiche

- Indirizzo
- Promozione
- Assistenza
- Supporto alla didattica



7

10 volte SICUREZZA UNIS&F

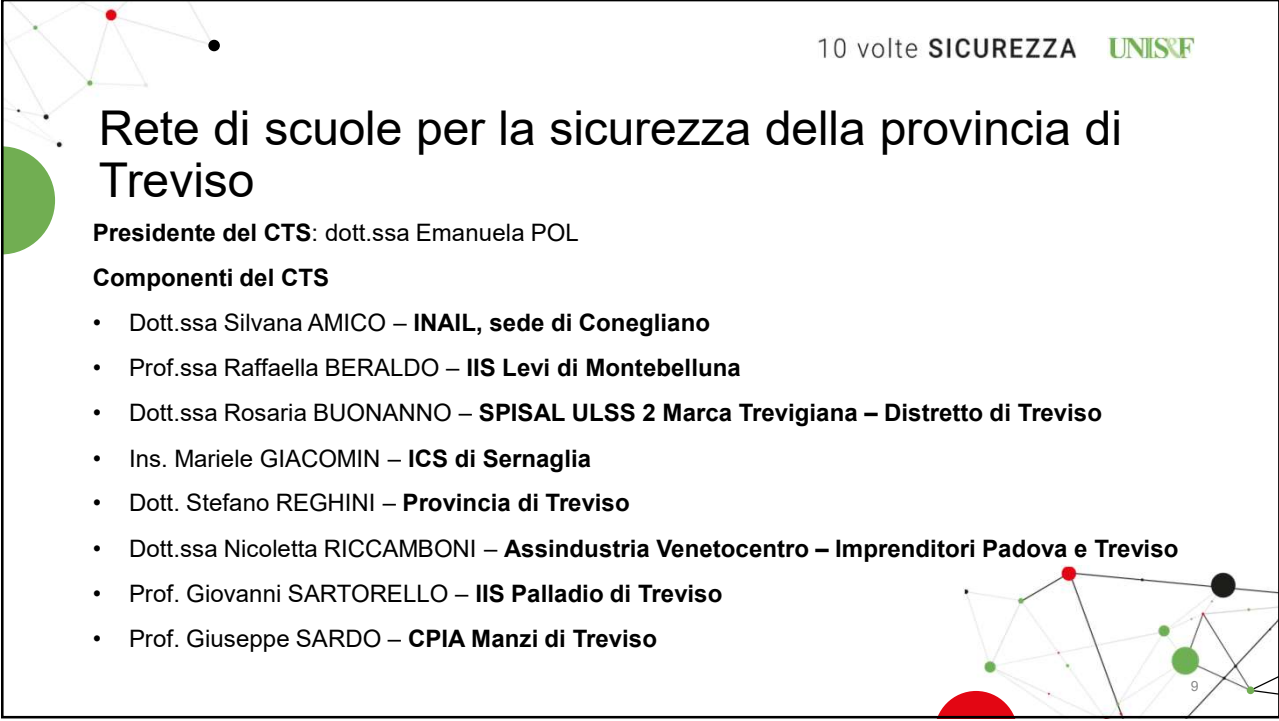
Rete di scuole per la sicurezza della provincia di Treviso

Istituto capofila: ITIS Max Planck Lancenigo di Villorba (TV)

Organi della Rete:

- il Comitato Tecnico-Scientifico (art. 6 Accordo di Rete)
- il Presidente (art. 7 Accordo di Rete)
- il Coordinatore (art. 8 Accordo di Rete)
- i Gruppi di Lavoro (art. 9 Accordo di Rete)
- l'Assemblea (art. 10 Accordo di Rete)

8



10 volte **SICUREZZA** UNIS&F

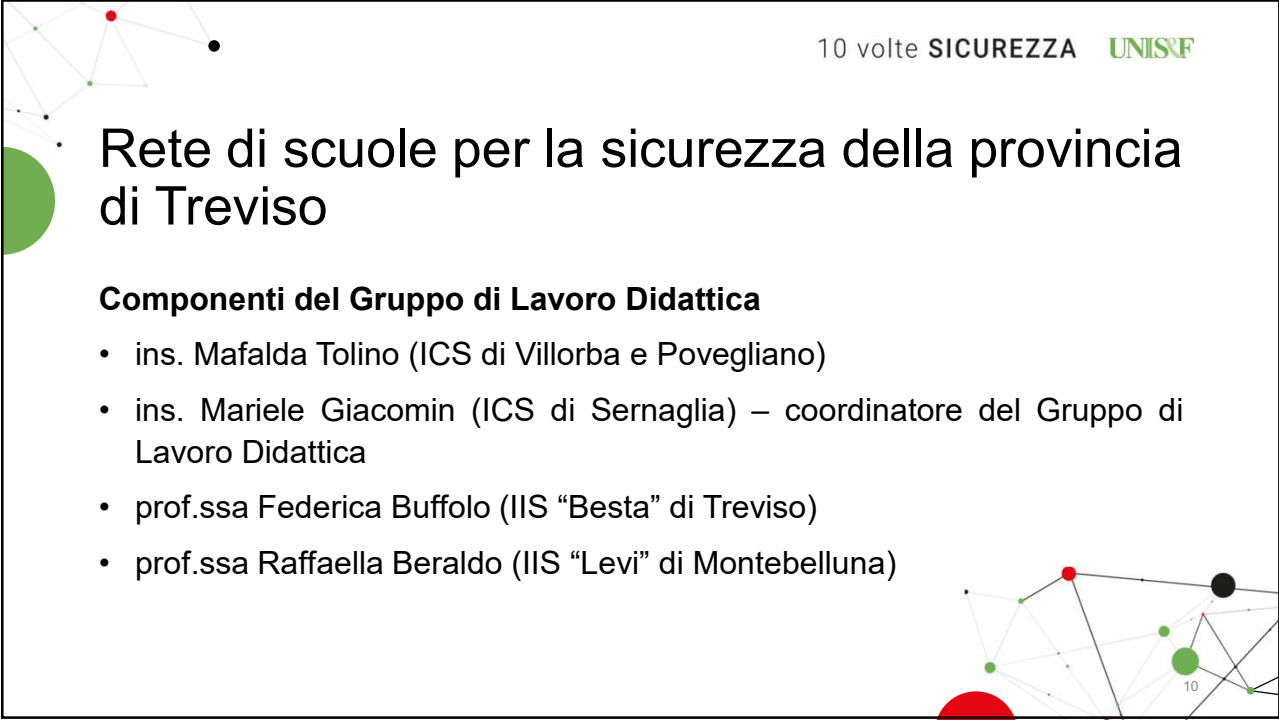
Rete di scuole per la sicurezza della provincia di Treviso

Presidente del CTS: dott.ssa Emanuela POL

Componenti del CTS

- Dott.ssa Silvana AMICO – **INAIL, sede di Conegliano**
- Prof.ssa Raffaella BERALDO – **IIS Levi di Montebelluna**
- Dott.ssa Rosaria BUONANNO – **SPISAL ULSS 2 Marca Trevigiana – Distretto di Treviso**
- Ins. Mariele GIACOMIN – **ICS di Sernaglia**
- Dott. Stefano REGHINI – **Provincia di Treviso**
- Dott.ssa Nicoletta RICCAMBONI – **Assindustria Venetocentro – Imprenditori Padova e Treviso**
- Prof. Giovanni SARTORELLO – **IIS Palladio di Treviso**
- Prof. Giuseppe SARDO – **CPIA Manzi di Treviso**

9



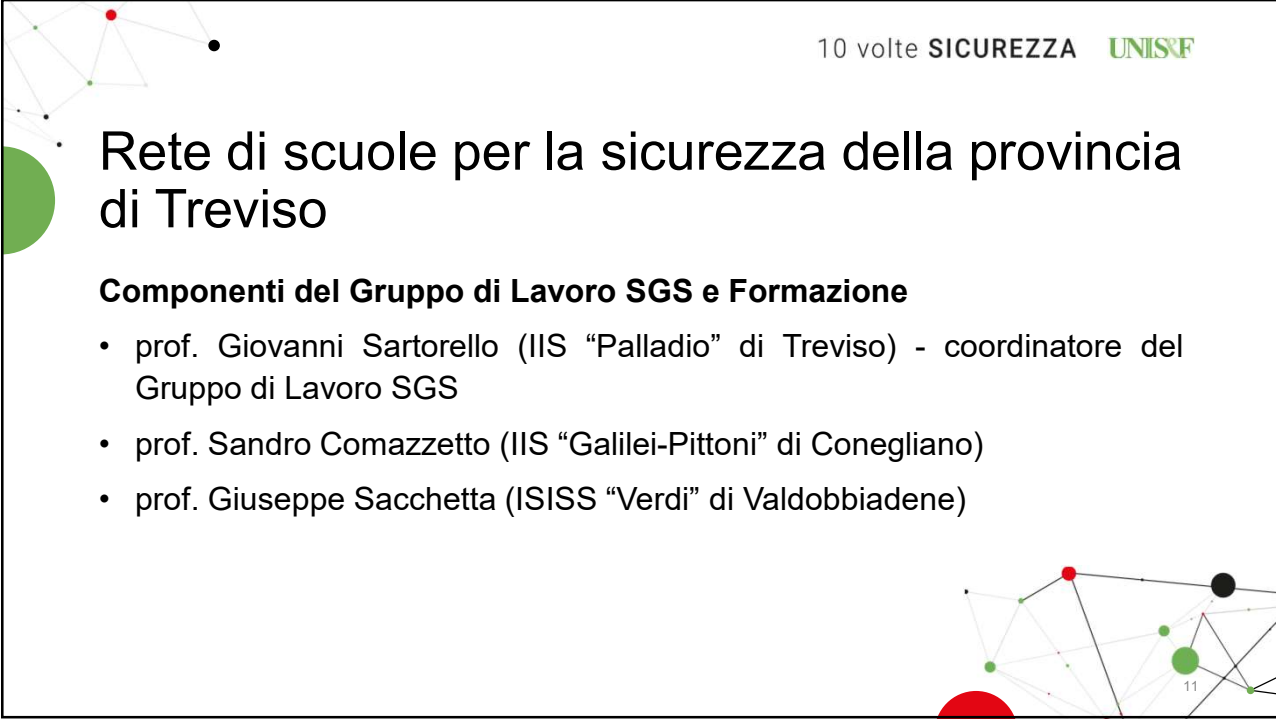
10 volte **SICUREZZA** UNIS&F

Rete di scuole per la sicurezza della provincia di Treviso

Componenti del Gruppo di Lavoro Didattica

- ins. Mafalda Tolino (ICS di Villorba e Povegliano)
- ins. Mariele Giacomini (ICS di Sernaglia) – **coordinatore del Gruppo di Lavoro Didattica**
- prof.ssa Federica Buffolo (IIS “Besta” di Treviso)
- prof.ssa Raffaella Beraldo (IIS “Levi” di Montebelluna)

10



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Rete di scuole per la sicurezza della provincia di Treviso

Componenti del Gruppo di Lavoro SGS e Formazione

- prof. Giovanni Sartorello (IIS “Palladio” di Treviso) - coordinatore del Gruppo di Lavoro SGS
- prof. Sandro Comazzetto (IIS “Galilei-Pittoni” di Conegliano)
- prof. Giuseppe Sacchetta (ISISS “Verdi” di Valdobbiadene)

11



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Soggetti aderenti alla Rete di Treviso

Hanno aderito alla Rete di Treviso:

- 104 Istituti della provincia di Treviso;
- 14 agenzie non scolastiche.

12

10 volte **SICUREZZA** UNIS&F

Soggetti coinvolti

A scuola e in azienda

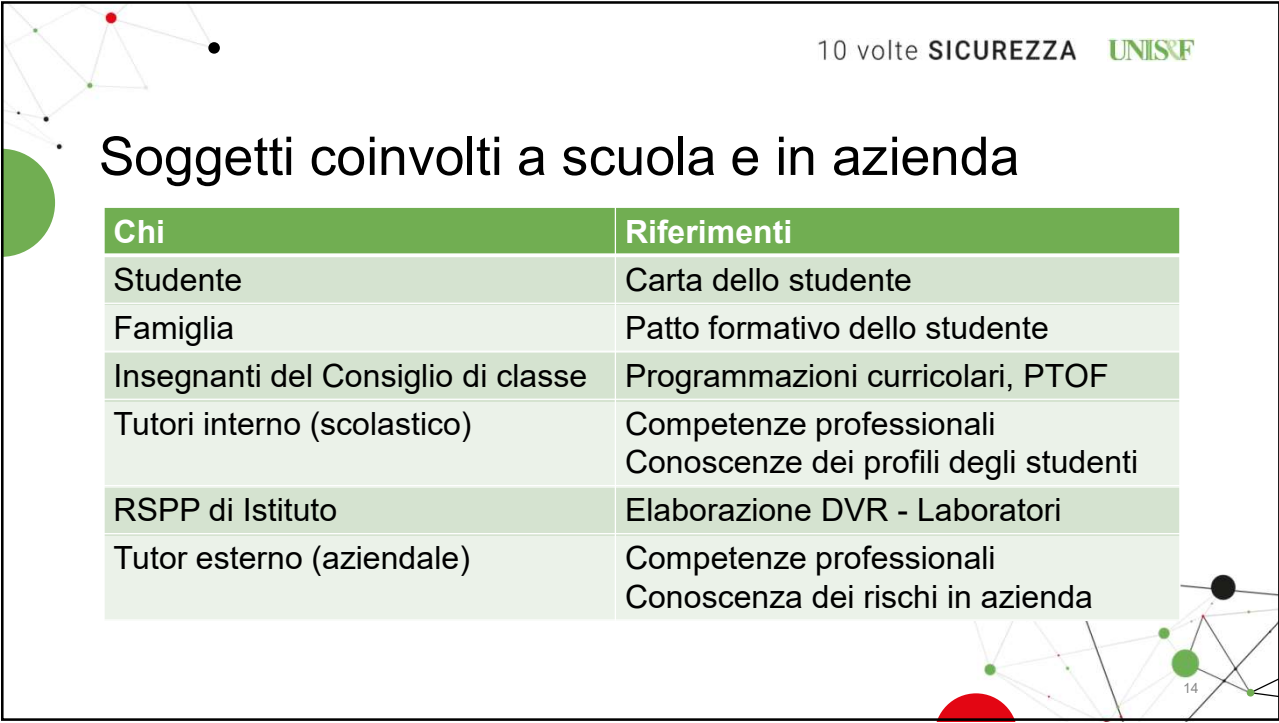


13

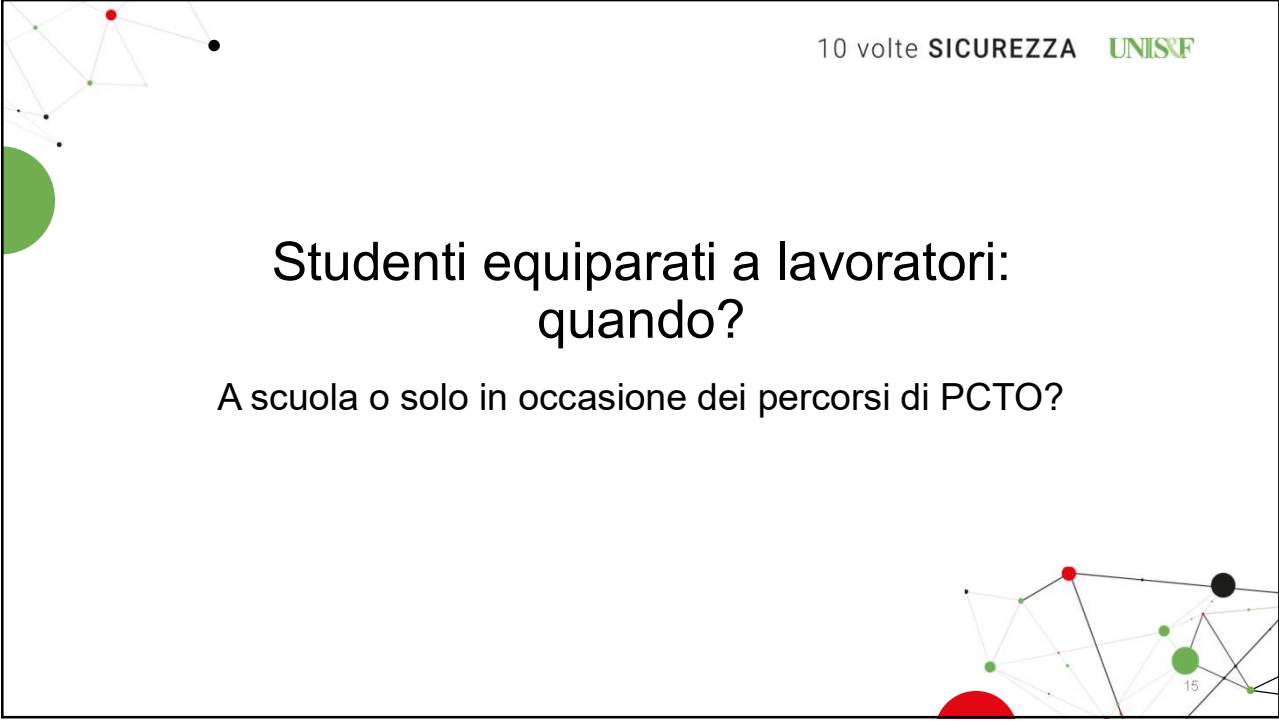
10 volte **SICUREZZA** UNIS&F

Soggetti coinvolti a scuola e in azienda

Chi	Riferimenti
Studente	Carta dello studente
Famiglia	Patto formativo dello studente
Insegnanti del Consiglio di classe	Programmazioni curriculari, PTOF
Tutori interno (scolastico)	Competenze professionali Conoscenze dei profili degli studenti
RSPP di Istituto	Elaborazione DVR - Laboratori
Tutor esterno (aziendale)	Competenze professionali Conoscenza dei rischi in azienda



14

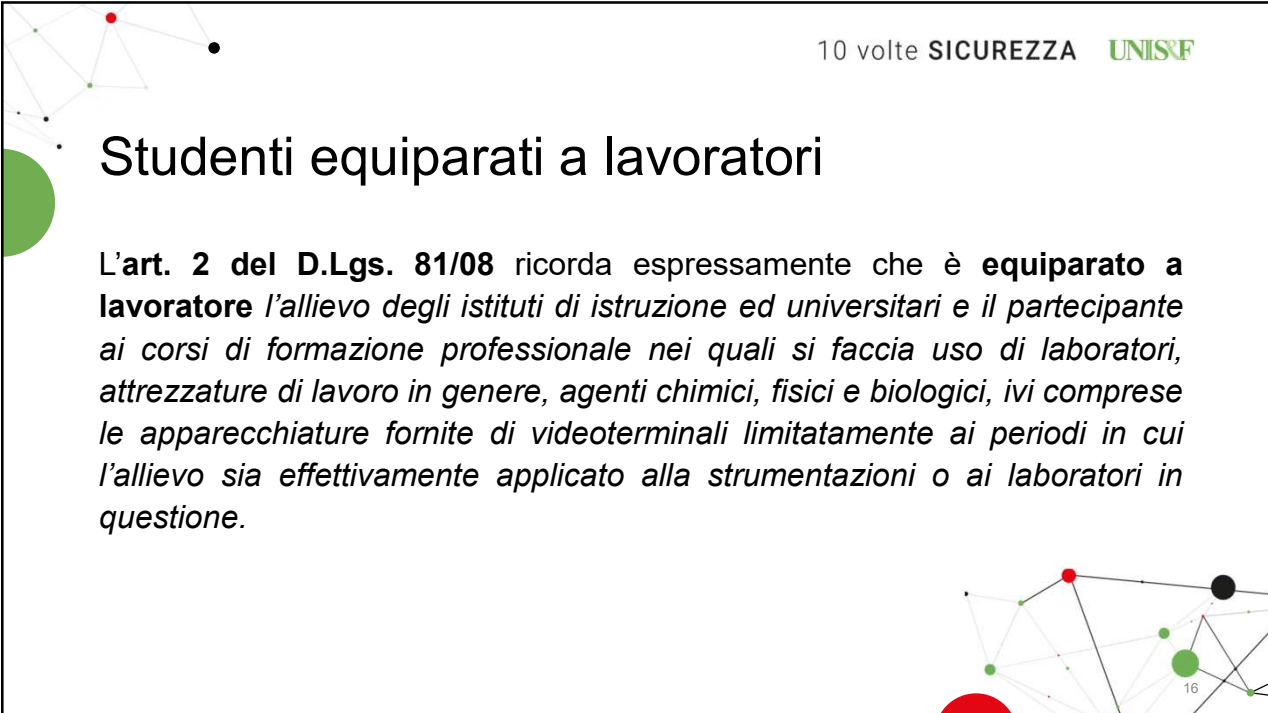


10 volte SICUREZZA UNIS&F

Studenti equiparati a lavoratori: quando?

A scuola o solo in occasione dei percorsi di PCTO?

15



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Studenti equiparati a lavoratori

L'art. 2 del D.Lgs. 81/08 ricorda espressamente che è **equiparato a lavoratore** *l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione.*

16

Studenti equiparati a lavoratori



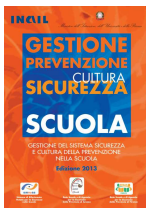
Lo studente che frequenta una Scuola Secondaria di II grado è equiparato a lavoratore quando...

Il Manuale "Gestione del Sistema Sicurezza e Cultura della Prevenzione nella Scuola" (edizione del 2013) riporta una interpretazione dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008.

<https://www.inail.it/cs/internet/docs/allegato-gestione-sistema-sicurezza-prevenzione-scuola.pdf>

17

Studenti equiparati a lavoratori



CRITERI PER L'EQUIPARAZIONE

- Allievi delle scuole di ogni ordine e grado
- impiegati effettivamente in laboratori nell'uso di sostanze e attrezzature di lavoro
 - oppure**
 - quando sono esposti a rischio chimico, fisico o biologico (se considerato nel DVR) anche in aula attrezzata
 - oppure**
 - quando usano VDT (solo se attività curricolare svolta in aula di informatica)

18

Preposti

L'art. 2 del D.Lgs. 81/08 indica come «**preposto**»: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

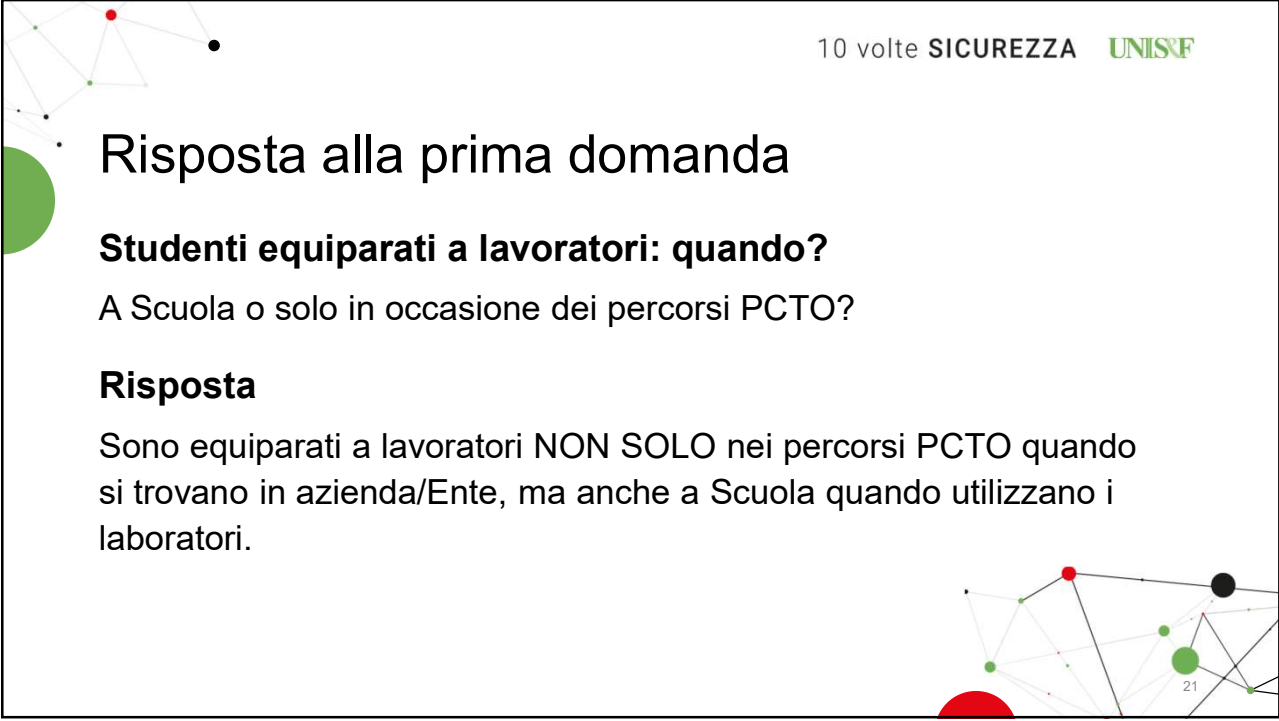
19

Preposti

Il Manuale «**Gestione del Sistema Sicurezza e Cultura della Prevenzione nella Scuola**» (edizione del 2013) individua come preposti gli:

- Insegnanti tecnico-pratici e docenti teorici che insegnano discipline tecniche o tecnico-scientifiche, durante l'utilizzo dei laboratori;
- Insegnanti di area scientifica, durante l'utilizzo di laboratori o di aule attrezzate.

20



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Risposta alla prima domanda

Studenti equiparati a lavoratori: quando?

A Scuola o solo in occasione dei percorsi PCTO?

Risposta

Sono equiparati a lavoratori NON SOLO nei percorsi PCTO quando si trovano in azienda/Ente, ma anche a Scuola quando utilizzano i laboratori.

21

21



10 volte SICUREZZA UNIS&F

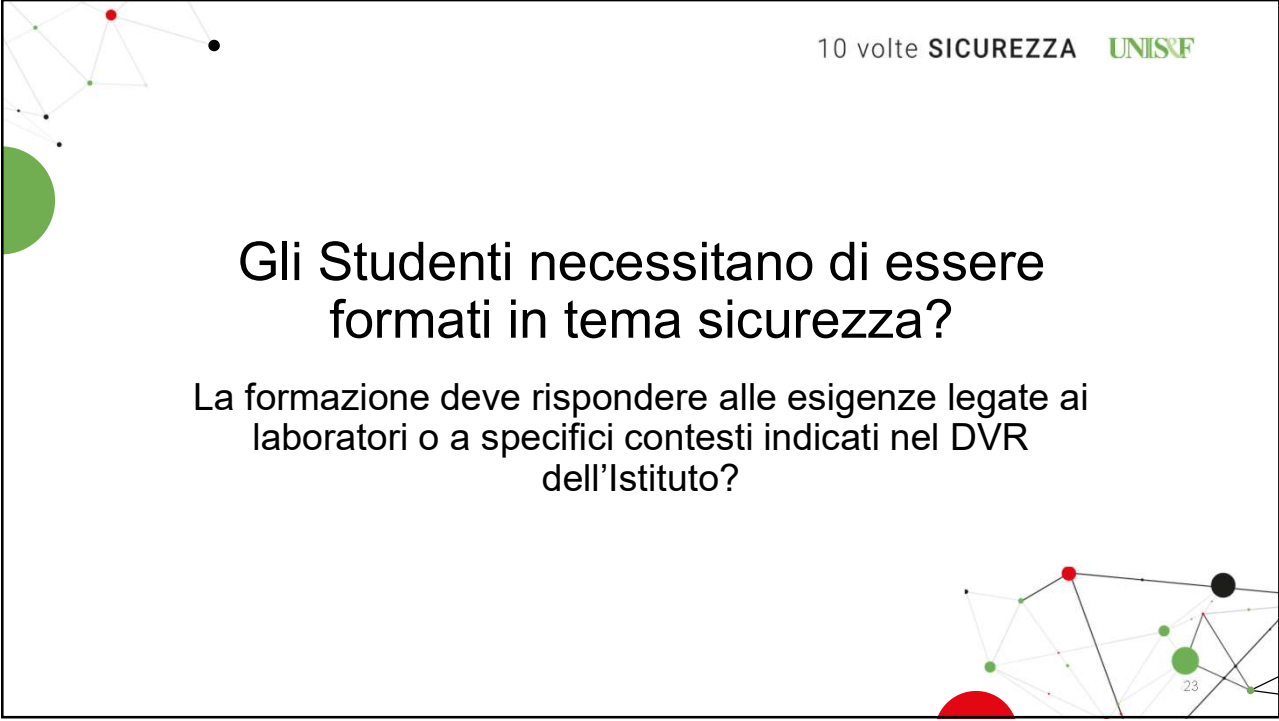
Raccomandazioni per il Servizio di Prevenzione e Protezione Scolastico

Esplicitiamo nel DVR l'equiparazione degli studenti a lavoratori indicando per quali rischi e in quali contesti laboratoriali.

Esplicitiamo chi sono i preposti.

22

22

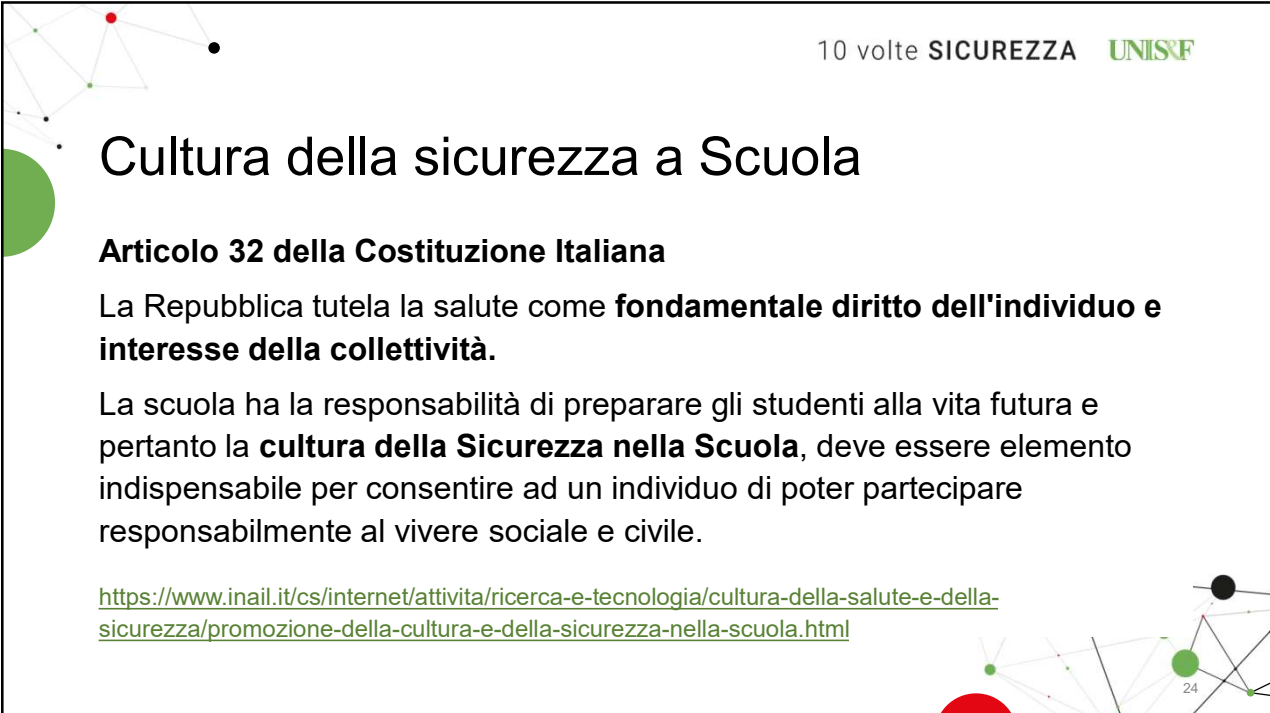


10 volte SICUREZZA UNIS&F

Gli Studenti necessitano di essere formati in tema sicurezza?

La formazione deve rispondere alle esigenze legate ai laboratori o a specifici contesti indicati nel DVR dell'Istituto?

23



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Cultura della sicurezza a Scuola

Articolo 32 della Costituzione Italiana

La Repubblica tutela la salute come **fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività**.

La scuola ha la responsabilità di preparare gli studenti alla vita futura e pertanto la **cultura della Sicurezza nella Scuola**, deve essere elemento indispensabile per consentire ad un individuo di poter partecipare responsabilmente al vivere sociale e civile.

<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/ricerca-e-tecnologia/cultura-della-salute-e-della-sicurezza/promozione-della-cultura-e-della-sicurezza-nella-scuola.html>

24

Cultura della sicurezza a Scuola

Cittadinanza e Costituzione

L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è presente in tutti gli ordini di scuole: ogni istituto può e deve diventare luogo di promozione dei diritti, offrendo l'opportuno contesto per il loro esercizio per la loro rivendicazione, in una prospettiva di responsabilità individuali e collettive, connesse all'idea di cittadinanza attiva.

<https://www.tuttoscuola.com/giornata-della-sicurezza-nelle-scuole-la-scuola-vero-luogo-per-una-cultura-della-sicurezza/>

25

Sicurezza a Scuola

Rischi specifici nel contesto scolastico - DVR

La Scuola ha in primo luogo la responsabilità diretta di garantire la sicurezza degli studenti nell'ambito dell'istruzione, in particolare per i rischi specifici inerenti le strutture, gli impianti, le attività lavorative.

Gli Studenti devono essere tutelati in tema di salute e sicurezza: come tutti gli altri lavoratori scolastici devono essere informati/formati sui rischi presenti.

26

Formazione studenti equiparati a lavoratori

D.Lgs. 81/2008 Articolo 18 - Obblighi del datore di lavoro e del dirigente:

e) prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;

l) adempiere agli obblighi di informazione, formazione e addestramento di cui agli articoli 36 e 37;

27

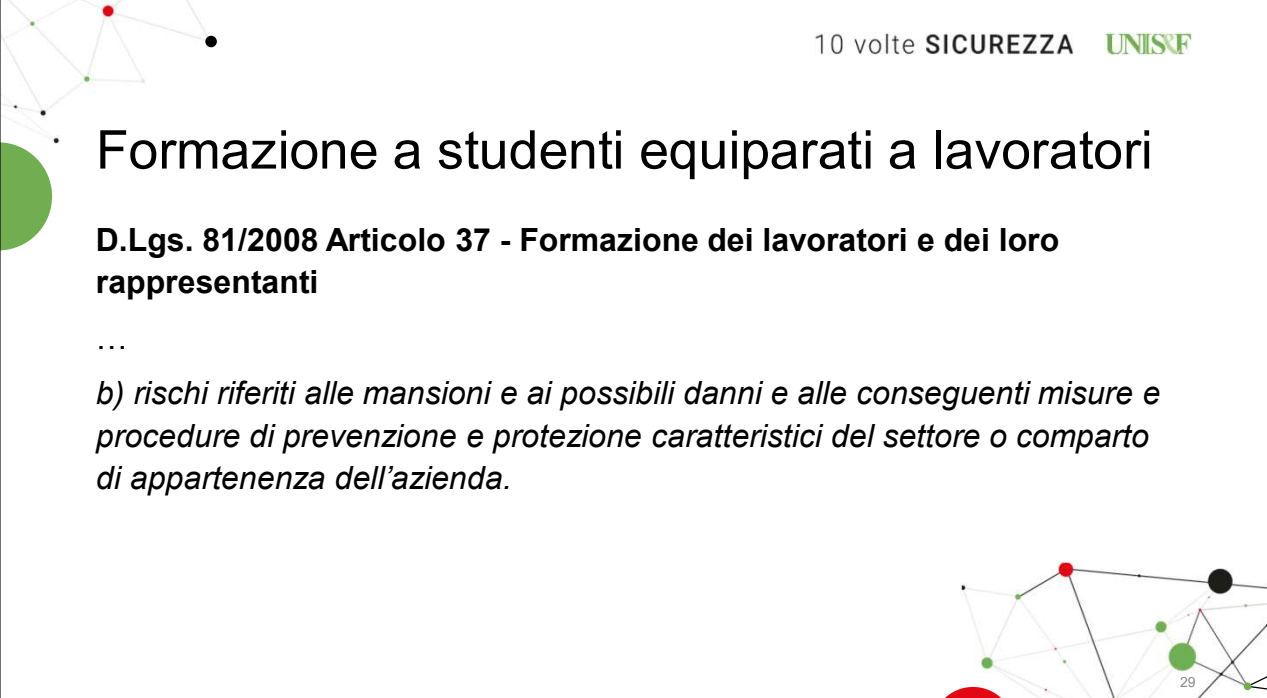
Formazione a studenti equiparati a lavoratori

D.Lgs. 81/2008 Articolo 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche rispetto alle conoscenze linguistiche, con particolare riferimento a:

a) concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;

28



10 volte SICUREZZA UNIS&F

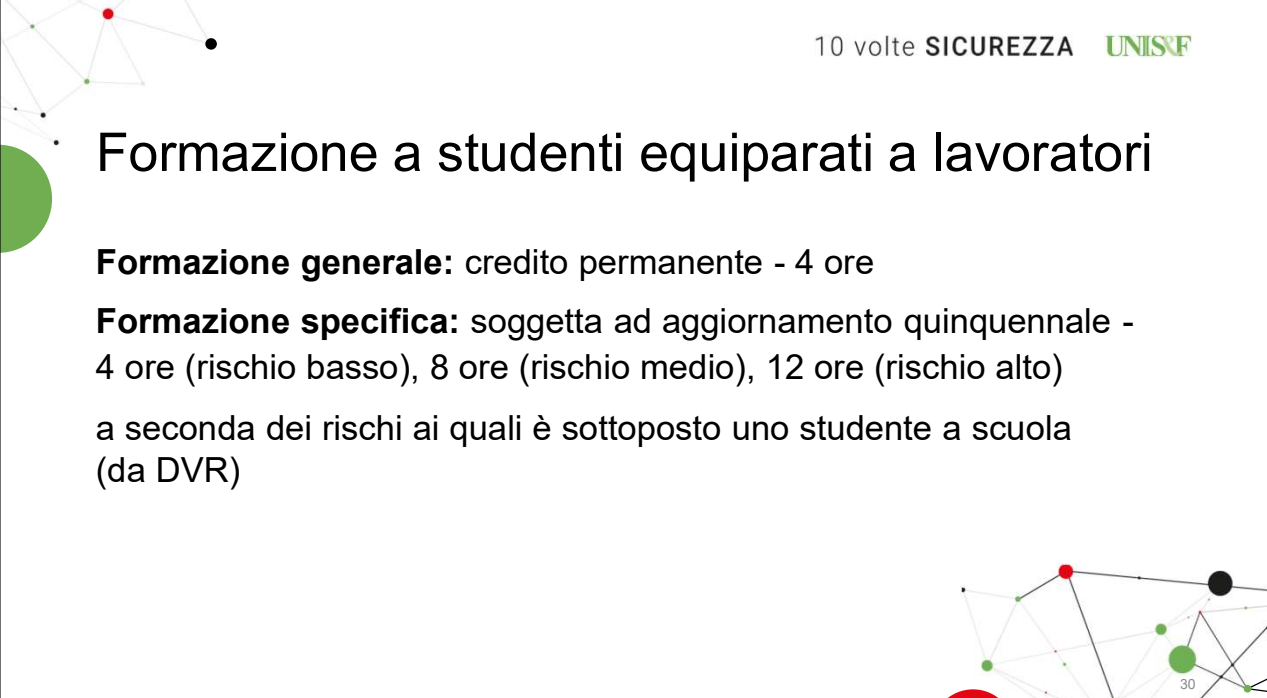
Formazione a studenti equiparati a lavoratori

D.Lgs. 81/2008 Articolo 37 - Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti

...

b) rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza dell'azienda.

29



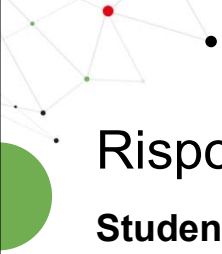
10 volte SICUREZZA UNIS&F

Formazione a studenti equiparati a lavoratori

Formazione generale: credito permanente - 4 ore

Formazione specifica: soggetta ad aggiornamento quinquennale - 4 ore (rischio basso), 8 ore (rischio medio), 12 ore (rischio alto) a seconda dei rischi ai quali è sottoposto uno studente a scuola (da DVR)

30



10 volte SICUREZZA UNIS&F

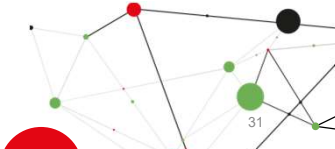
Risposta alla seconda domanda

Studenti equiparati a lavoratori necessitano di formazione in tema sicurezza?

La formazione deve rispondere alle esigenze legate ai laboratori o a specifici contesti indicati nel DVR dell'Istituto?

Risposta

Obbligatoria formazione generale e formazione specifica per gli studenti, quest'ultima legata ai rischi di esposizione ai pericoli durante le attività nei laboratori o nei contesti indicati nel DVR.



31



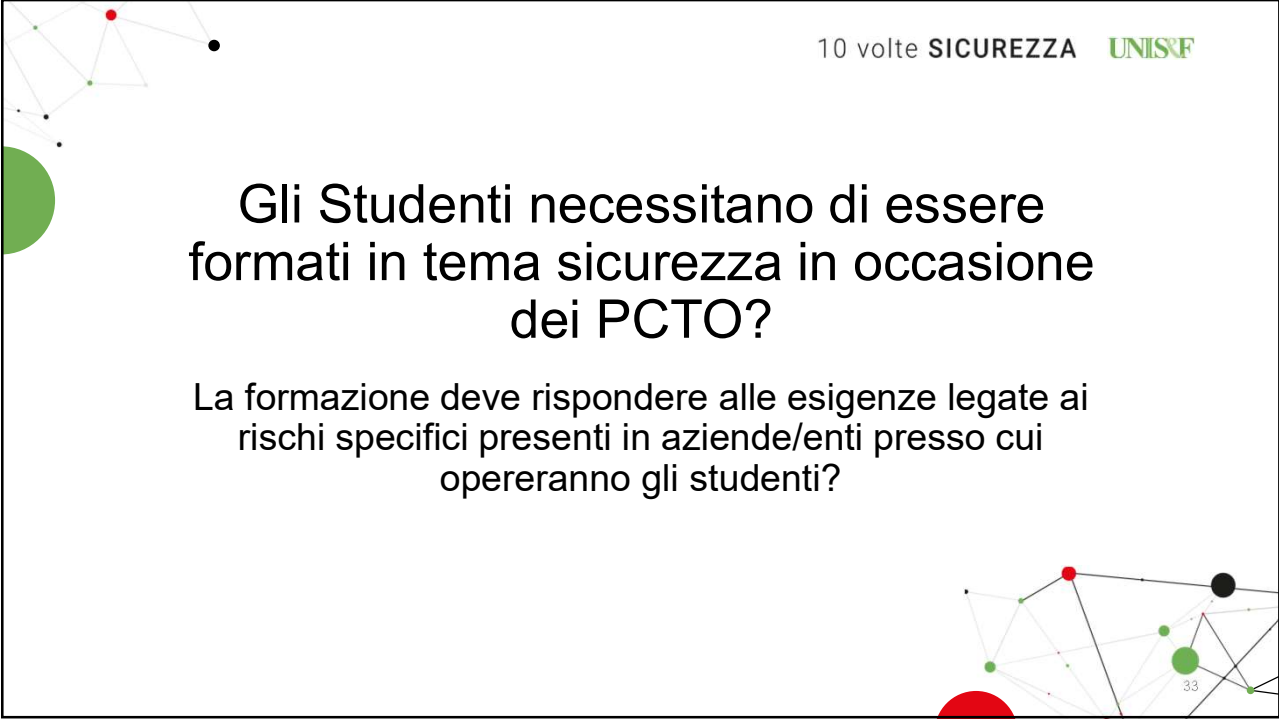
10 volte SICUREZZA UNIS&F

Raccomandazioni per il Servizio di Prevenzione e Protezione Scolastico

- Stesura del DVR con particolare attenzione al profilo "studente".
- Predisposizione di un piano di formazione per gli studenti che li accompagni per l'intera durata del percorso scolastico (formazione legata ai rischi presenti nell'Istituto e ai rischi specifici del profilo dello studente).
- Registrazione dell'avvenuta formazione.
- Utilizzo di materiali condivisi e validati dalla Rete sicurezza.
- Attestazione dei percorsi formativi in tema sicurezza.



32

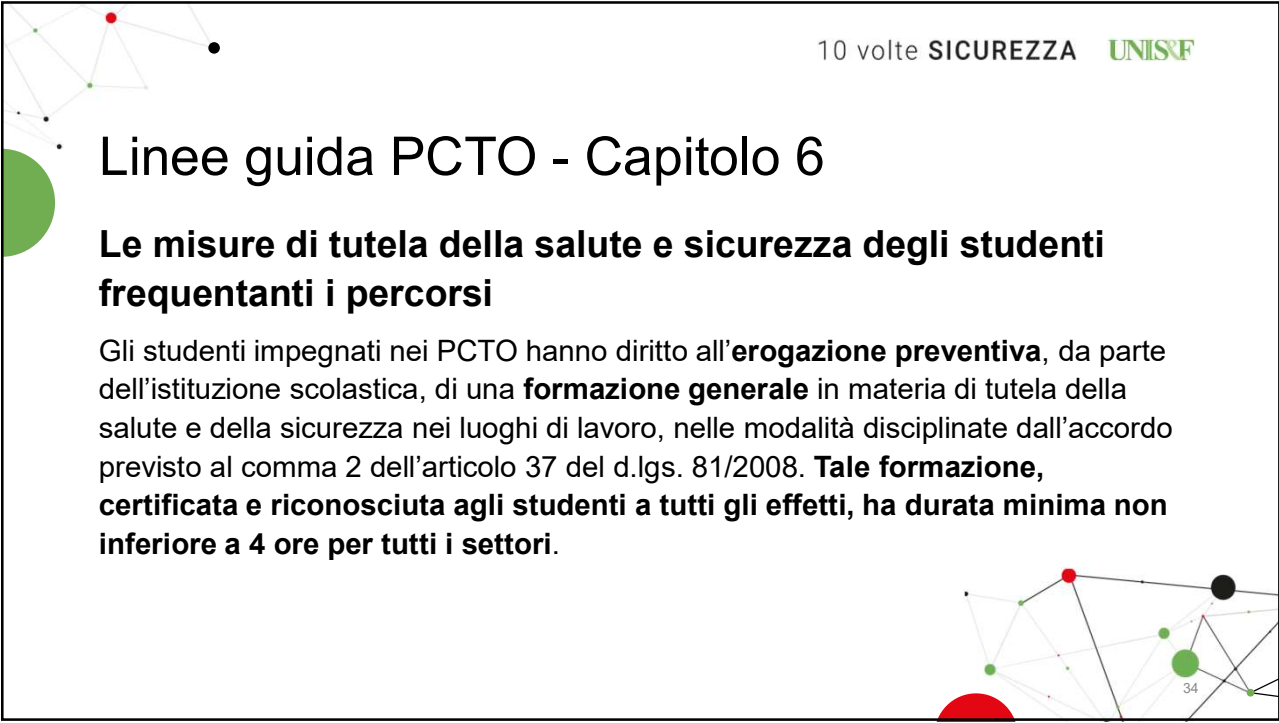


10 volte SICUREZZA UNIS&F

Gli Studenti necessitano di essere formati in tema sicurezza in occasione dei PCTO?

La formazione deve rispondere alle esigenze legate ai rischi specifici presenti in aziende/enti presso cui opereranno gli studenti?

33



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Linee guida PCTO - Capitolo 6

Le misure di tutela della salute e sicurezza degli studenti frequentanti i percorsi

Gli studenti impegnati nei PCTO hanno diritto all'**erogazione preventiva**, da parte dell'istituzione scolastica, di una **formazione generale** in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nelle modalità disciplinate dall'accordo previsto al comma 2 dell'articolo 37 del d.lgs. 81/2008. **Tale formazione, certificata e riconosciuta agli studenti a tutti gli effetti, ha durata minima non inferiore a 4 ore per tutti i settori.**

34

Linee guida PCTO - Capitolo 6

Le misure di tutela della salute e sicurezza degli studenti frequentanti i percorsi

Per contenere i costi della formazione a carico delle istituzioni scolastiche, il **MIUR** ha reso disponibile, sul portale dedicato raggiungibile al link <http://www.alternanza.miur.gov.it/inizia-subito.html> un **percorso di formazione generale** in collaborazione con l'**INAIL**, a cui gli studenti possono accedere gratuitamente previa registrazione da eseguire tramite la scuola di appartenenza.

35



*On line la nuova
piattaforma dell'Alternanza*

SCOPRILA ANCHE TU !



*Formazione Sicurezza
sulla nuova piattaforma
un corso gratuito per studentesse e studenti*

APPROFONDISCI

36

Linee guida PCTO - Capitolo 6

La formazione generale è integrata dalla **formazione specifica che gli studenti ricevono all'ingresso nella struttura ospitante e a cura di quest'ultima**, con possibilità di regolare, nella convenzione tra quest'ultima e l'istituzione scolastica, il soggetto a carico del quale gravano gli eventuali oneri conseguenti.

37

Linee guida PCTO - Capitolo 6

Il numero di ore della formazione specifica varia in funzione del rischio a cui è sottoposta l'attività svolta dalla struttura ospitante. L'**Accordo Stato/Regioni n. 221/2011** definisce in una quantità non inferiore a:

- **4 ore** per i settori della classe di rischio basso (es. attività immobiliari, attività editoriali, ecc.);
- **8 ore** per i settori della classe di rischio medio (es. pesca e acquacoltura, istruzione, ecc.);
- **12 ore** per i settori della classe di rischio alto (es. costruzioni di edifici, industrie tessili, metallurgia, ecc.).

38

Risposta alla seconda domanda

Studenti equiparati a lavoratori necessitano di formazione in tema sicurezza?

La formazione deve rispondere alle esigenze legate ai rischi specifici presenti in aziende/enti presso cui opereranno gli studenti?

Risposta

La formazione specifica è a carico della struttura ospitante. Il numero di ore della formazione specifica varia in funzione del rischio a cui è sottoposta l'attività svolta dalla struttura ospitante.

39

Raccomandazioni per la Scuola e per l'azienda

La **formazione svolta a scuola** dev'essere ben chiara all'azienda/ente che accoglie lo studente, così da poter verificare quale possa essere la **formazione aggiuntiva**.

Per capire quale formazione l'azienda debba fornire allo studente, sarebbe bene soffermarsi su:

- profilo specifico degli studenti per poter individuare il percorso più a basso rischio in azienda;
- verifica del piano di formazione degli studenti predisposto dall'Istituto;

40

Raccomandazioni per la Scuola e per l'azienda

Per capire quale formazione l'azienda debba fornire allo studente, sarebbe bene soffermarsi su:

- verifica del DVR della Scuola contenente specifica sezione per gli studenti equiparati a lavoratori (così da definire il profilo di rischio);
- condivisione da parte dell'azienda della sezione del DVR che riguarda le attività degli studenti;
- condivisione dei pacchetti formativi utilizzati dall'Istituto.

41

Strumenti per poter verificare il percorso formativo degli studenti in tema sicurezza

- Piano di formazione degli studenti
- Attestati di formazione svolta dagli studenti
- Convenzione Scuola - Azienda/Ente
- Passaggio di informazioni e relazioni tra Tutor scolastico e Tutor aziendale

42



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Esempi di sezioni di DVR scolastici e di piani di formazione per gli studenti

Esempi tratti da Istituti scolastici della provincia di Treviso

43



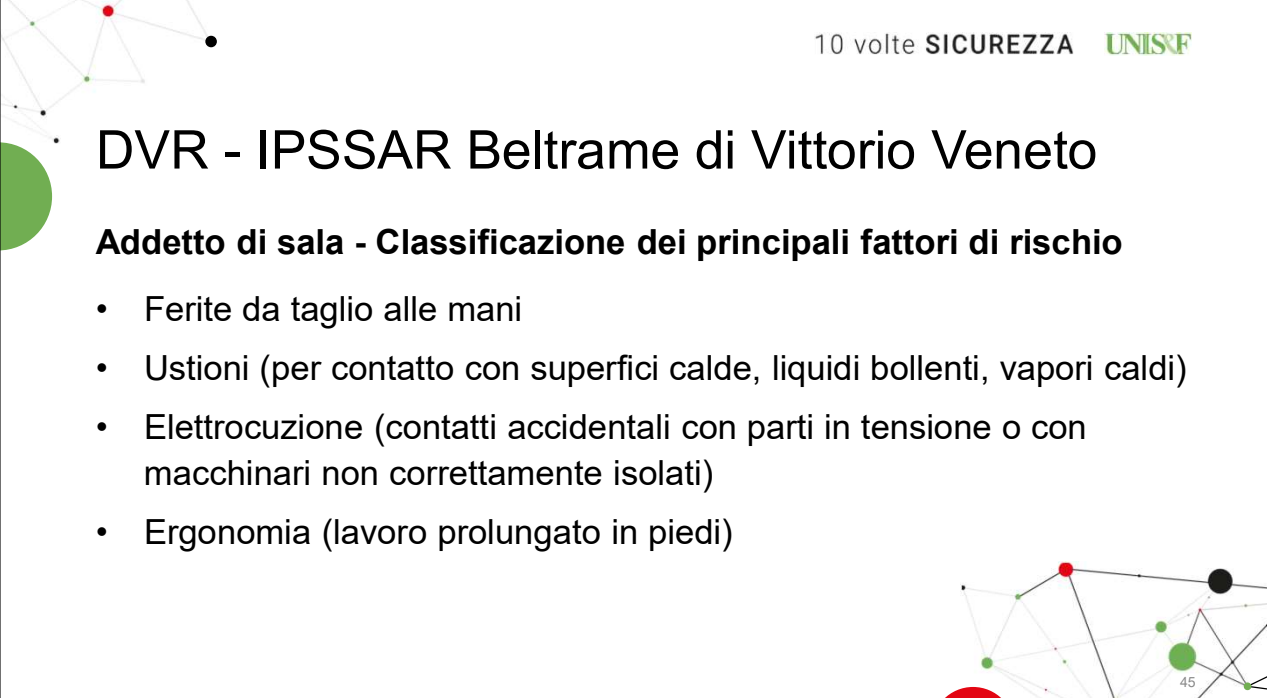
10 volte SICUREZZA UNIS&F

DVR - IPSSAR Beltrame di Vittorio Veneto



I.P.S.S.E.O.A.
BELTRAME
VITTORIO VENETO

44



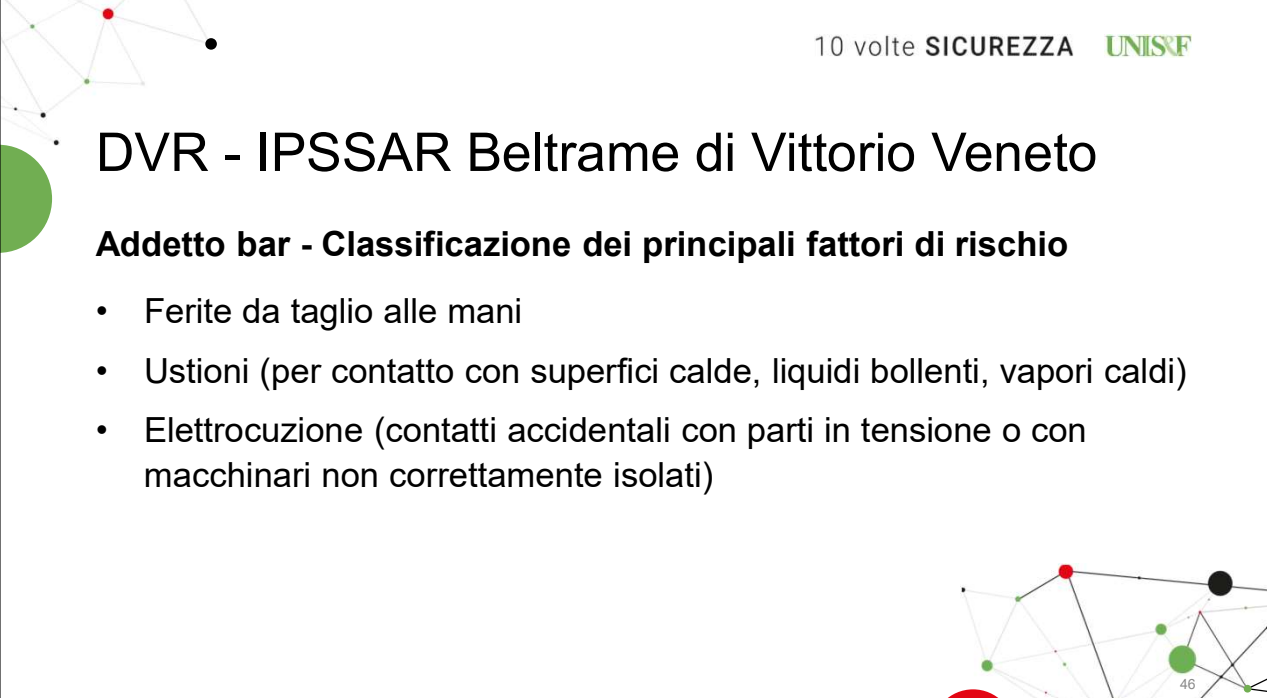
10 volte SICUREZZA UNIS&F

DVR - IPSSAR Beltrame di Vittorio Veneto

Addetto di sala - Classificazione dei principali fattori di rischio

- Ferite da taglio alle mani
- Ustioni (per contatto con superfici calde, liquidi bollenti, vapori caldi)
- Elettrocuzione (contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati)
- Ergonomia (lavoro prolungato in piedi)

45



10 volte SICUREZZA UNIS&F

DVR - IPSSAR Beltrame di Vittorio Veneto

Addetto bar - Classificazione dei principali fattori di rischio

- Ferite da taglio alle mani
- Ustioni (per contatto con superfici calde, liquidi bollenti, vapori caldi)
- Elettrocuzione (contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati)

46

DVR - IPSSAR Beltrame di Vittorio Veneto

Cottura di alimenti con lampada a gas



Rischio ustioni durante la cottura e l'impiattamento

Utilizzo frullatori e centrifughe



Rischio taglio

Utilizzo affettatrice



Rischio taglio

47

DVR - IPSSAR Beltrame di Vittorio Veneto

Affettatrice: elettrodomestico con lama in acciaio inox, utilizzato per affettare salumi, carni ecc., dotato di motore elettrico.

Elenco DPI: guanti in maglia di acciaio.

Rischio	Valutazione del rischio		
	Probabilità (P)	Danno (D)	Rischio (R)
Punture, abrasioni e tagli alle mani	2	3	6

Misure di prevenzione

Utilizzare il braccio pressa merce.

Deve essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o in ogni modo capaci di procurare lesioni.

Tutti gli organi in movimento delle apparecchiature devono essere protetti contro i contatti accidentali.

Effettuare sempre una presa salda degli arnesi che si maneggiano.

48

DVR - IPSSAR Beltrame di Vittorio Veneto

Studenti: Buone prassi per la riduzione dei rischi

- Mantenere il pavimento della zona dedicata alla preparazione degli alimenti asciutto e pulito, al fine di contenere gli episodi di scivolamento.
- Il cambio della cartuccia gas della lampada deve essere effettuato dall'Assistente Tecnico.
- Non usare una presa dove già è collegato altro utilizzatore.

49

Progetto formativo per studenti equiparati a lavoratori - IIS Città della Vittoria



50

Progetto formativo per studenti equiparati a lavoratori IIS Città della Vittoria

Istituto Tecnico - Settore tecnologico

- Informatica e telecomunicazioni
- Elettrotecnica ed elettronica

Istituto Professionale - Settore Industria e Artigianato

- Manutenzione e assistenza tecnica
- Industria e artigianato per il made in Italy

51

Progetto formativo per studenti equiparati a lavoratori - IIS Città della Vittoria

Istituto	Settore	Indirizzo	Laboratorio	Anni di utilizzo
Tecnico	Tecnologico	Informatica e telecomunicazioni	Laboratorio di fisica e chimica	Primo - Secondo
			Laboratorio di Informatica	Primo - Secondo - Terzo - Quarto - Quinto
			Laboratorio di Elettronica e Telecomunicazioni	Primo - Secondo - Terzo - Quarto
			Laboratorio TRG (tecnologia e rappresentazione grafica)	Primo - Secondo
		Elettrotecnica ed elettronica	Laboratorio di Sistemi	Primo - Secondo - Terzo - Quarto - Quinto
			Laboratorio di Elettrotecnica e Misure	Primo - Secondo - Terzo - Quarto - Quinto
			Laboratorio di fisica e chimica	Primo - Secondo
			Laboratorio TRG (tecnologia e rappresentazione grafica)	Primo - Secondo

52

Progetto formativo per studenti equiparati a lavoratori – IIS Città della Vittoria

Professionale	Industria e Artigianato	Manutenzione e assistenza tecnica	Laboratorio di Informatica (aula C1 e C2)	Primo - Secondo - Terzo - Quarto - Quinto
			Laboratorio di Fisica / Chimica	Primo - Secondo
			Laboratorio TEE (Tecnologie Elettriche ed Elettroniche)	Terzo - Quarto - Quinto
			Laboratorio TTIM (Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione di impianti e apparati)	Terzo - Quarto - Quinto
			Laboratorio LTE (Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni)	Primo - Secondo - Terzo - Quarto - Quinto
			RM 1 e 2 (Reparto Macchine utensili)	Terzo - Quarto - Quinto
		Industria e artigianato per il made in Italy	Aula CAD CAM	Terzo - Quarto - Quinto
			Aula Aggiustaggio	Primo - Secondo
			Aula CA	Terzo - Quarto - Quinto
			Reparto di saldatura	Terzo - Quarto - Quinto
			Aula DS	Terzo - Quarto - Quinto

53

Progetto formativo per studenti equiparati a lavoratori – IIS Città della Vittoria

Percorso Formativo di riferimento per Istituto Tecnico – Settore Tecnologico “Informatica e telecomunicazioni”

Il rischio associato a questo indirizzo è **medio/alto** e pertanto il numero di ore di formazione è di 16 (4 generale + 8 ore di specifica). Alla formazione di base indicata nel paragrafo “Percorso formativo di base” si aggiungono 4 ore di formazione aggiuntiva sui rischi specifici legati all'utilizzo dei laboratori.

Durata del percorso di studi: Quinquennale

Macro-settori Ateco di riferimento: 4 e 8

Tipologia di formazione	Durata	Anno di riferimento	Argomenti da trattare	Modalità di erogazione del corso	Docenti formatori
Specifica	2 ore	Terzo anno	<p>Rischi da CEM: Conoscenze di base dei Campi Elettromagnetici (CEM) e i loro effetti sull'uomo, esposizione al wi-fi, telefoni cellulari e dispositivi portatili (PC, Tablet, ...).</p> <p>Rischio elettrico: tipologie di contatti, effetti della corrente elettrica sul corpo umano, sistemi di prevenzione e protezione.</p>	In aula utilizzando il materiale specifico messo a disposizione dalla Rete Sicurezza	Preposti e Docenti che possiedono i requisiti di cui all' art.6, comma 8, lett. m-bis, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.
Specifica	2 ore	Terzo anno	<p>Cenni di rischio meccanico: rischi connessi all'uso di macchine e attrezzature e le relative misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Cenni di rischi da rumore e vibrazioni: esempi di esposizione e rischio rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro, dispositivi di protezione.</p>	In aula utilizzando il materiale specifico messo a disposizione dalla Rete Sicurezza	Preposti e Docenti che possiedono i requisiti di cui all' art.6, comma 8, lett. m-bis, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

54

Progetto formativo per studenti equiparati a lavoratori - IIS Città della Vittoria

Percorso Formativo per Istituto Professionale - Settore Industria e Artigianato “Manutenzione e assistenza tecnica”

Il rischio associato a questo indirizzo è **alto** e pertanto il numero di ore di formazione è di 16 (**4 generale + 12 ore di specifica**).

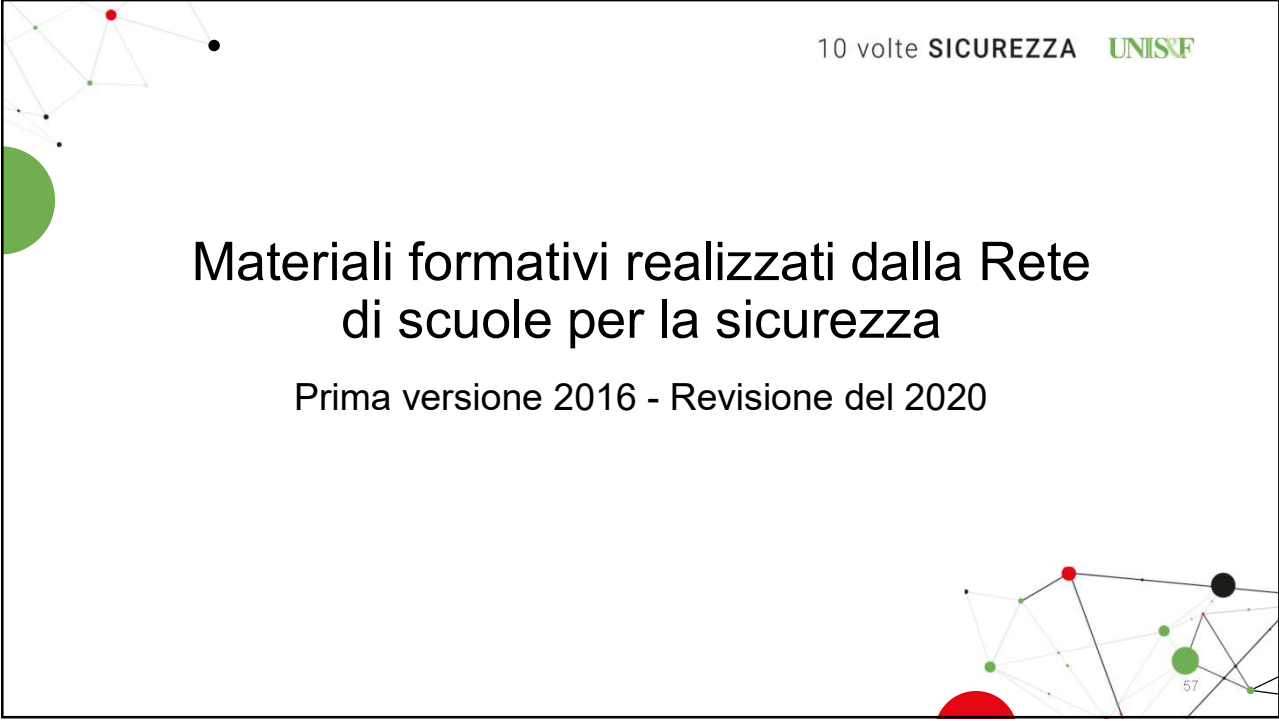
Durata del percorso di studi: **Quinquennale - Macro-settori Ateco di riferimento: 4 e 8**

55

Progetto formativo per studenti equiparati a lavoratori - IIS Città della Vittoria

Tipologia di formazione	Durata	Anno di riferimento	Argomenti da trattare	Modalità di erogazione del corso	Docenti formatori
Specifica	2 ore	Terzo anno	<p>Rischi da CEM: Conoscenze di base dei Campi Elettromagnetici (CEM) e i loro effetti sull'uomo, esposizione al wi-fi, telefoni cellulari e dispositivi portatili (PC, Tablet, ...).</p> <p>Rischio elettrico: tipologie di contatti, effetti della corrente elettrica sul corpo umano, sistemi di prevenzione e protezione.</p>	In aula utilizzando il materiale specifico messo a disposizione dalla Rete Sicurezza e predisposto dal preposto	Preposti e Docenti che possiedono i requisiti di cui all' art.6, comma 8, lett. m-bis, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e S.M.I.
Specifica	2 ore	Terzo anno	<p>Rischio meccanico: rischi connessi all'uso di macchine e attrezzature e le relative misure di prevenzione e protezione.</p> <p>Rischi da rumore e vibrazioni: esempi di esposizione e rischio rumore e vibrazioni negli ambienti di lavoro, dispositivi di protezione.</p> <p>Rischi saldatura</p>	In aula utilizzando il materiale specifico messo a disposizione dalla Rete Sicurezza e predisposto dal preposto	Preposti e Docenti che possiedono i requisiti di cui all' art.6, comma 8, lett. m-bis, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e S.M.I.

56

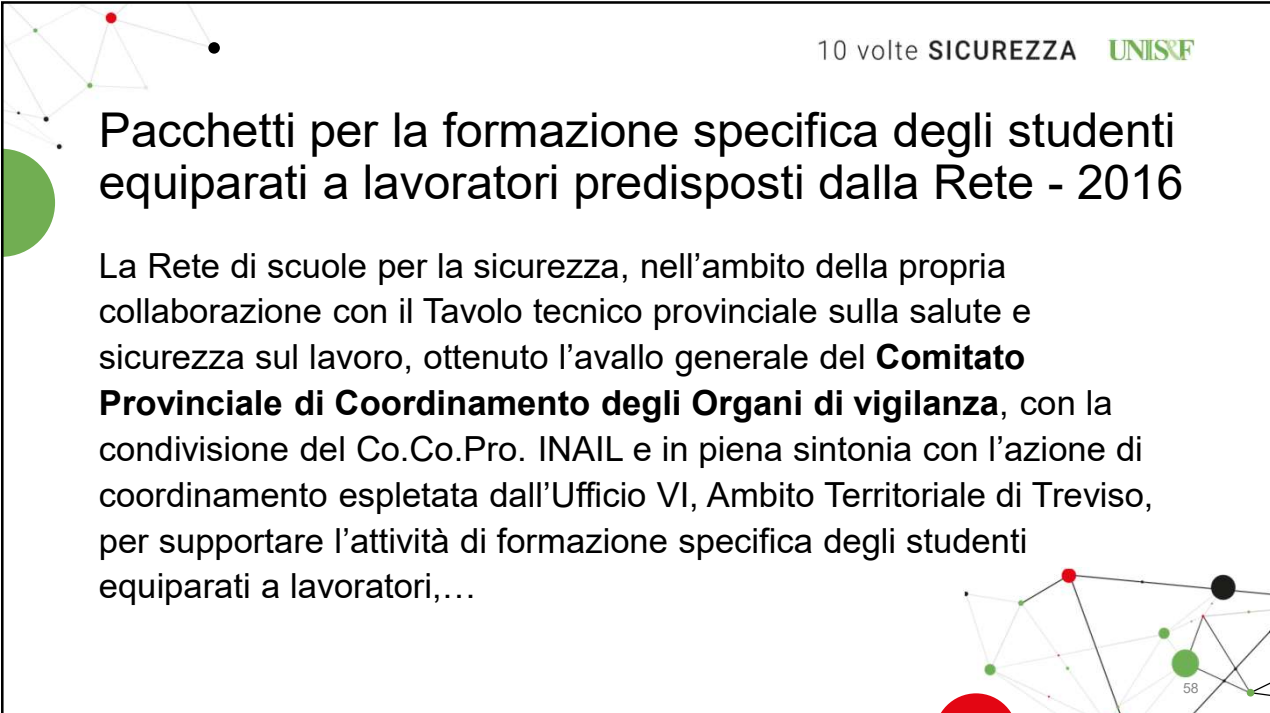


10 volte SICUREZZA UNIS&F

Materiali formativi realizzati dalla Rete di scuole per la sicurezza

Prima versione 2016 - Revisione del 2020

57

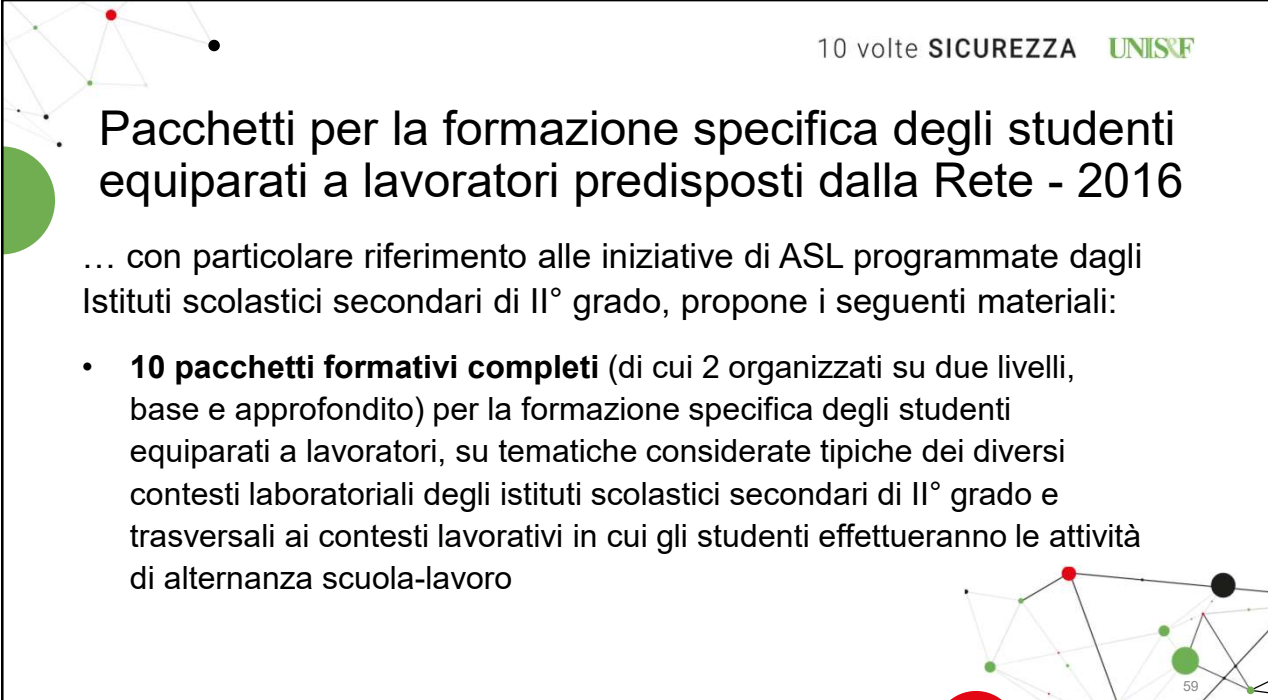


10 volte SICUREZZA UNIS&F

Pacchetti per la formazione specifica degli studenti equiparati a lavoratori predisposti dalla Rete - 2016

La Rete di scuole per la sicurezza, nell'ambito della propria collaborazione con il Tavolo tecnico provinciale sulla salute e sicurezza sul lavoro, ottenuto l'avallo generale del **Comitato Provinciale di Coordinamento degli Organi di vigilanza**, con la condivisione del Co.Co.Pro. INAIL e in piena sintonia con l'azione di coordinamento espletata dall'Ufficio VI, Ambito Territoriale di Treviso, per supportare l'attività di formazione specifica degli studenti equiparati a lavoratori,...

58



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Pacchetti per la formazione specifica degli studenti equiparati a lavoratori predisposti dalla Rete - 2016

... con particolare riferimento alle iniziative di ASL programmate dagli Istituti scolastici secondari di II° grado, propone i seguenti materiali:

- **10 pacchetti formativi completi** (di cui 2 organizzati su due livelli, base e approfondito) per la formazione specifica degli studenti equiparati a lavoratori, su tematiche considerate tipiche dei diversi contesti laboratoriali degli istituti scolastici secondari di II° grado e trasversali ai contesti lavorativi in cui gli studenti effettueranno le attività di alternanza scuola-lavoro

59

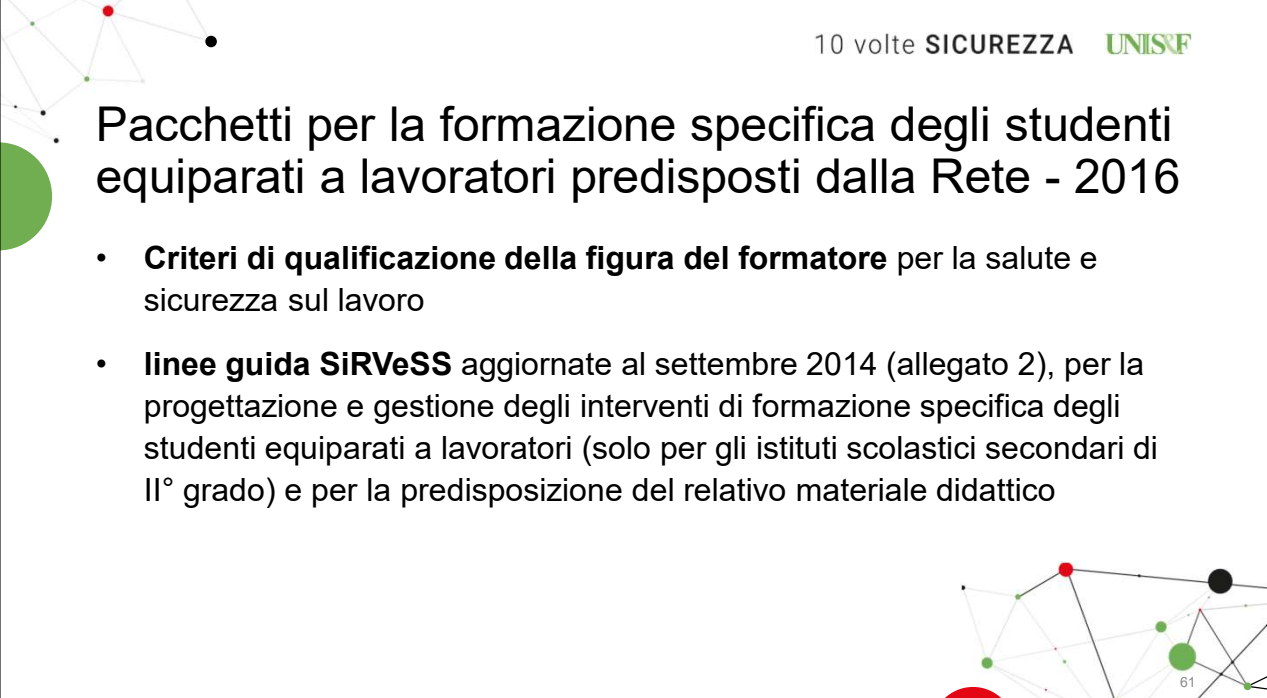


10 volte SICUREZZA UNIS&F

Pacchetti per la formazione specifica degli studenti equiparati a lavoratori predisposti dalla Rete - 2016

- **Modelli di attestato formazione generale e specifica degli studenti**, proposto dall'USRV e adottato dalla Rete (allegati ai pacchetti)
- **Linee interpretative dell'Accordo Stato-Regioni sulla formazione del 21/12/2011**, definite dal Sistema di Riferimento Veneto per la Sicurezza nelle Scuole - SiRVeSS nel settembre del 2014 (allegato 1), che comprendono anche le indicazioni per il comparto Scuola relative ai requisiti dei formatori ai sensi del Decreto Interministeriale del 6/3/2013

60



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Pacchetti per la formazione specifica degli studenti equiparati a lavoratori predisposti dalla Rete - 2016

- **Criteri di qualificazione della figura del formatore** per la salute e sicurezza sul lavoro
- **linee guida SiRVeSS** aggiornate al settembre 2014 (allegato 2), per la progettazione e gestione degli interventi di formazione specifica degli studenti equiparati a lavoratori (solo per gli istituti scolastici secondari di II° grado) e per la predisposizione del relativo materiale didattico

61



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Pacchetti per la formazione specifica degli studenti equiparati a lavoratori predisposti dalla Rete - 2020

Vista la possibilità che l'attuale **situazione emergenziale** duri ancora diversi mesi, il Gruppo di lavoro "Formazione-SGS" della Rete di scuole per la sicurezza ha elaborato una proposta articolata per la formazione specifica degli studenti equiparati a lavoratori **da realizzarsi in modalità videoconferenza**, modalità utilizzabile solo fino al termine dell'attuale contesto emergenziale.

Tale proposta fa riferimento ai pacchetti di formazione specifica degli studenti, a suo tempo realizzati dalla Rete in collaborazione con gli Enti bilaterali provinciali e pubblicati nel marzo del 2018.

62

10 volte SICUREZZA UNIS&F

Esempio di pacchetto su rischi meccanici, macchine e attrezzature: **schiacciamento e cesoiamento**



Esempio "**Fresatrice**": Schiacciamenti e cesoiamenti dovuti ai movimenti connessi al cambio utensili e alle traslazioni della tavola portapezzo.



Esempio "**Tornio**": Schiacciamento degli arti con il mandrino durante la sua sostituzione.

Le immagini sono tratte dalla pubblicazione "Lavorazioni macchine e sicurezza" - © 2002 Regione Toscana.

63

10 volte SICUREZZA UNIS&F

Esempio di pacchetto su rischi meccanici, macchine e attrezzature



Tornio Pontiggia mm 100x160 1918

64

Tornio parallelo

10 volte SICUREZZA UNIS&F

Principali cause di infortunio



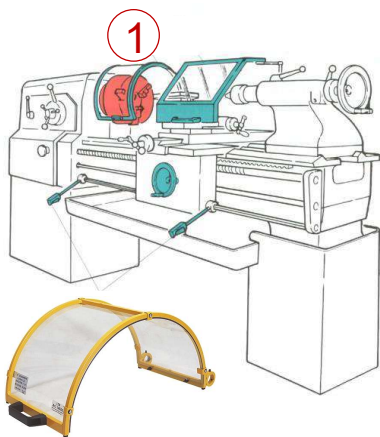
I **torni** sono macchine che eseguono l'asportazione di truciolo.

- Ferimento agli occhi dell'operatore causato dalla proiezione di trucioli.
- Ferite o fratture alle braccia e al tronco causate dal trascinarsi da parte di organi in movimento.

65

10 volte SICUREZZA UNIS&F

Rischi specifici del tornio parallelo



1. **Impigliamento** degli indumenti nelle griffe del mandrino rotante con conseguente trascinarsi nella rotazione.

Azione correttiva

1. **Schermo protettivo** contornante il mandrino con interblocco

66

10 volte **SICUREZZA** UNIS&F

Rischi specifici del tornio parallelo




2. Proiezione del materiale in lavorazione per effetto della forza centrifuga.

Azione correttiva

2. Schermo trasparente fissato al carro portautensile

67

67

10 volte **SICUREZZA** UNIS&F

Rischi specifici del tornio parallelo




Azione correttiva

3. Leve da azionarsi in due tempi con pulsanti contornati da ghiera



68

68

10 volte **SICUREZZA** UNIS&F

Rischi specifici del tornio parallelo




4. **Urti** con volantino di manovra

Azione correttiva

4. **Volantino svincolabile** dal sistema di trasmissione e ripiegabile

69

69

10 volte **SICUREZZA** UNIS&F

Rischi specifici del tornio parallelo





5. **Contatti** con organi di trasmissione del moto

Azione correttiva

5. **Carter fissi o mobili** con interblocco

70

70

10 volte **SICUREZZA** UNIS&F

Rischi specifici del tornio parallelo





6. Movimento di inerzia del mandrino

Azione correttiva

6. Sistema di frenatura o protezione temporizzata

71

71

10 volte **SICUREZZA** UNIS&F

Rischi specifici del tornio parallelo




7. Schiacciamento degli arti con il mandrino durante la sua sostituzione.

Azione correttiva

7. Movimentare il mandrino con apposite imbracature o con carrello.



72

72

10 volte **SICUREZZA** UNIS&F

DPI per le lavorazioni al tornio parallelo



Guanti per rischi meccanici resistenti al taglio e alla lacerazione (movimentazione pezzi e asportazione trucioli).



Occhiali di protezione contro proiezione di schegge

73

73

10 volte **SICUREZZA** UNIS&F

DPI per le lavorazioni al tornio parallelo



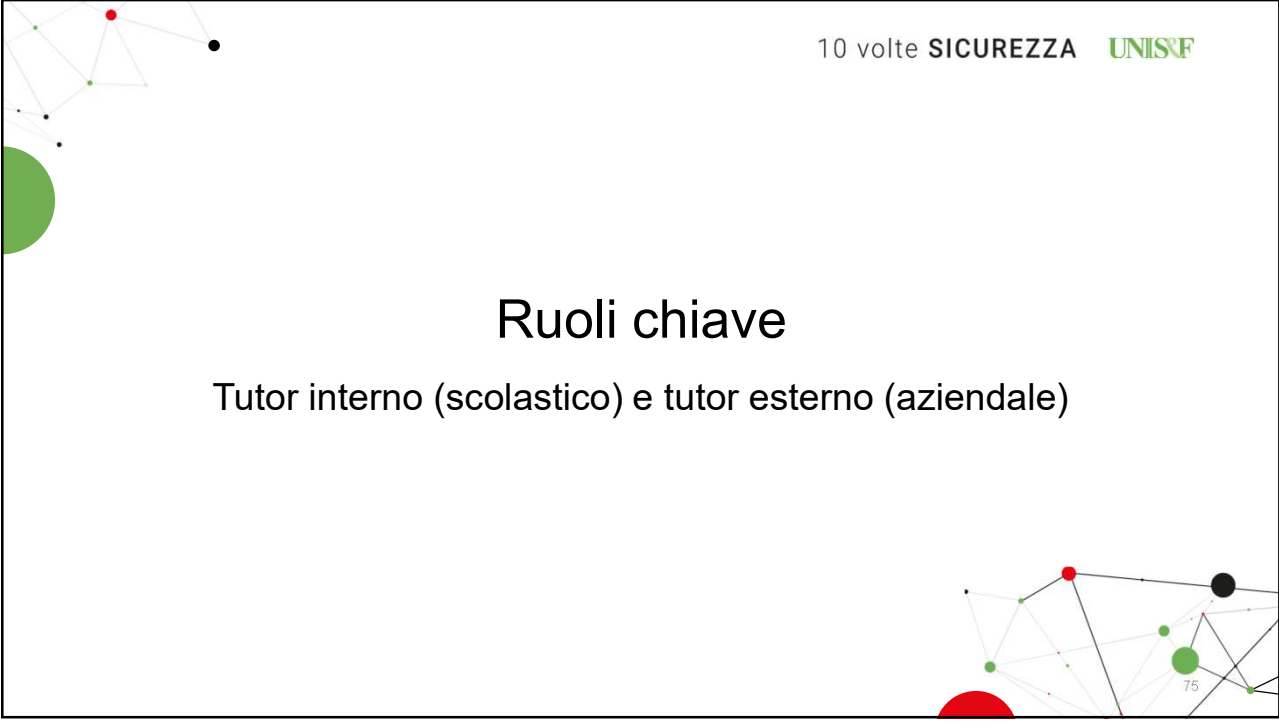
Abiti antimpigliamento che non possono avvolgersi nelle parti in movimento.



Calzature di sicurezza di categoria S2

74

74

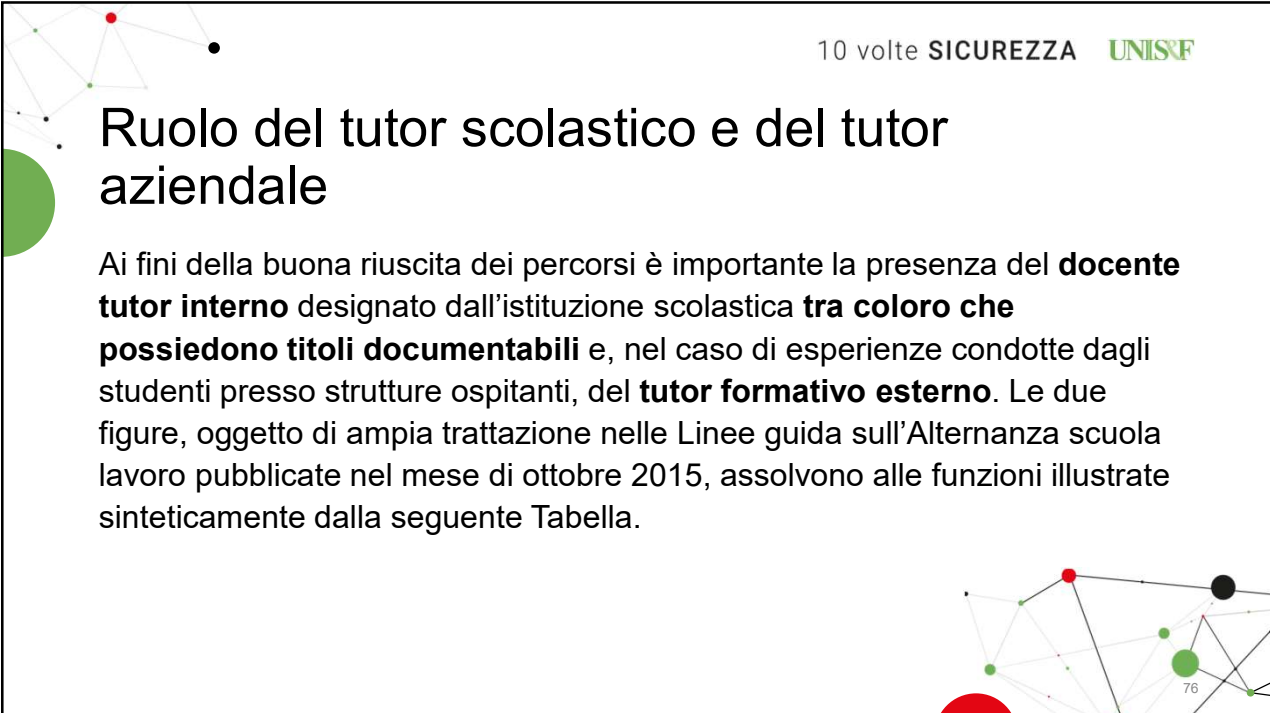


10 volte SICUREZZA UNIS&F

Ruoli chiave

Tutor interno (scolastico) e tutor esterno (aziendale)

75



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Ruolo del tutor scolastico e del tutor aziendale

Ai fini della buona riuscita dei percorsi è importante la presenza del **docente tutor interno** designato dall'istituzione scolastica **tra coloro che possiedono titoli documentabili** e, nel caso di esperienze condotte dagli studenti presso strutture ospitanti, del **tutor formativo esterno**. Le due figure, oggetto di ampia trattazione nelle Linee guida sull'Alternanza scuola lavoro pubblicate nel mese di ottobre 2015, assolvono alle funzioni illustrate sinteticamente dalla seguente Tabella.

76

Tutor interno (scolastico)

Designato dall'istituzione scolastica, svolge le seguenti funzioni:

- a. Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b. Assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c. Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;

77

Tutor interno (scolastico)

- d. Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e. Osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f. Promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;

78

Tutor interno (scolastico)

- g. Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h. Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

79

Tutor esterno (aziendale)

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a. Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- b. Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;

80

Tutor esterno (aziendale)

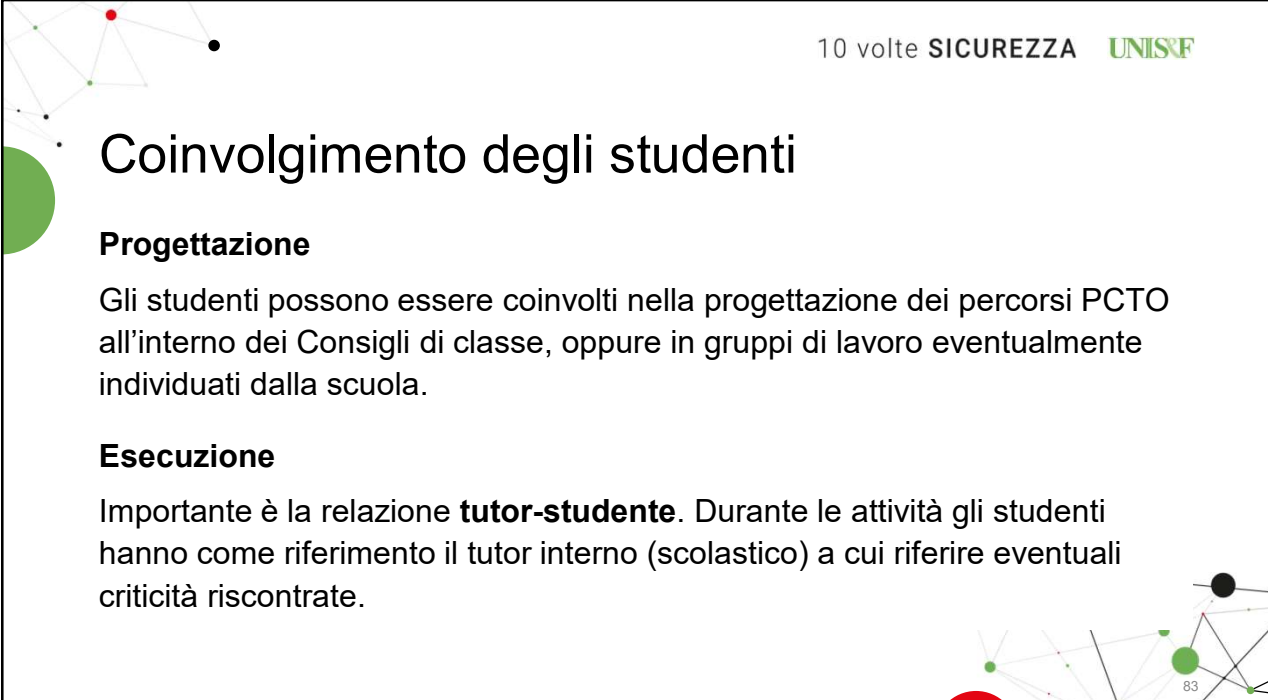
- c. Garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d. Pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e. Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f. Fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

81

Coinvolgimento degli studenti

Coinvolgimento degli studenti nella progettazione, attuazione e verifica dei percorsi PCTO

82



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Coinvolgimento degli studenti

Progettazione

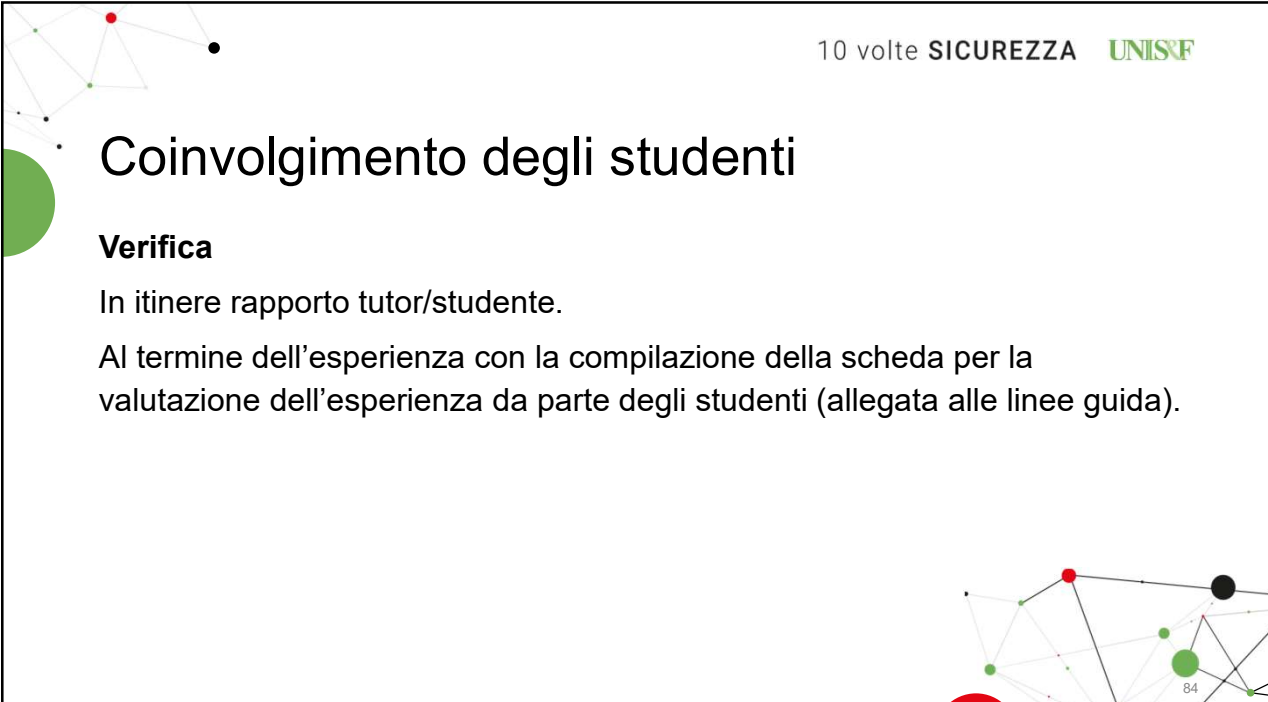
Gli studenti possono essere coinvolti nella progettazione dei percorsi PCTO all'interno dei Consigli di classe, oppure in gruppi di lavoro eventualmente individuati dalla scuola.

Esecuzione

Importante è la relazione **tutor-studente**. Durante le attività gli studenti hanno come riferimento il tutor interno (scolastico) a cui riferire eventuali criticità riscontrate.

83

83



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Coinvolgimento degli studenti

Verifica

In itinere rapporto tutor/studente.

Al termine dell'esperienza con la compilazione della scheda per la valutazione dell'esperienza da parte degli studenti (allegata alle linee guida).

84

84

Coinvolgimento degli studenti

Validazione

Le informazioni raccolte dal tutor interno (che si deve rapportare con il tutor esterno), le schede compilate dagli studenti, le osservazioni del tutor dovrebbero portare all'interno del Consiglio di classe a una validazione delle attività con la specifica azienda. Obiettivo dovrebbe essere quello di creare una sorta di Albo interno all'Istituto con la validazione delle aziende.

85

Carta dei diritti e dei doveri degli studenti

Il coinvolgimento degli studenti lo mette chiaro in evidenza **la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti**. La Carta riconosce a ciascuno studente impegnato nei percorsi il diritto di:

- Fruire di un ambiente di apprendimento favorevole alla crescita della persona e ad una formazione qualificata, coerente con l'indirizzo di studio seguito, che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno.

86

Carta dei diritti e dei doveri degli studenti

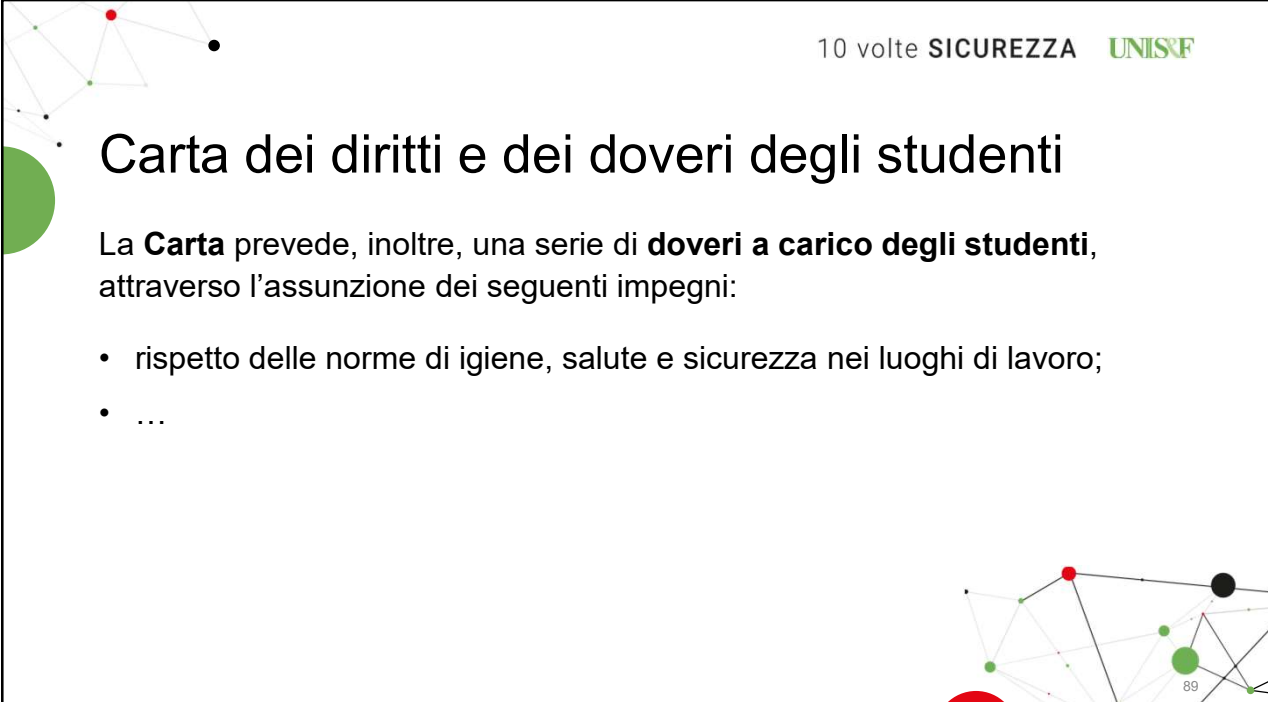
- Essere informati, insieme alla componente genitoriale, sulle attività previste dal percorso, in aula e/o in ambienti esterni, anche per conoscere gli obblighi che derivano dall'attività in contesto lavorativo.
- Rapportarsi con i referenti individuati dall'istituzione scolastica e dagli eventuali organismi esterni alla stessa (tutor), prendendo visione e sottoscrivendo le relazioni dagli stessi predisposte.

87

Carta dei diritti e dei doveri degli studenti

- Realizzare esperienze in ambienti di apprendimento idonei anche in relazione agli aspetti di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ricevendo al riguardo dall'istituzione scolastica una formazione generale e dall'eventuale struttura ospitante una formazione specifica, con la garanzia della sorveglianza sanitaria e dell'assicurazione antinfortunistica e per responsabilità civile verso terzi.

88



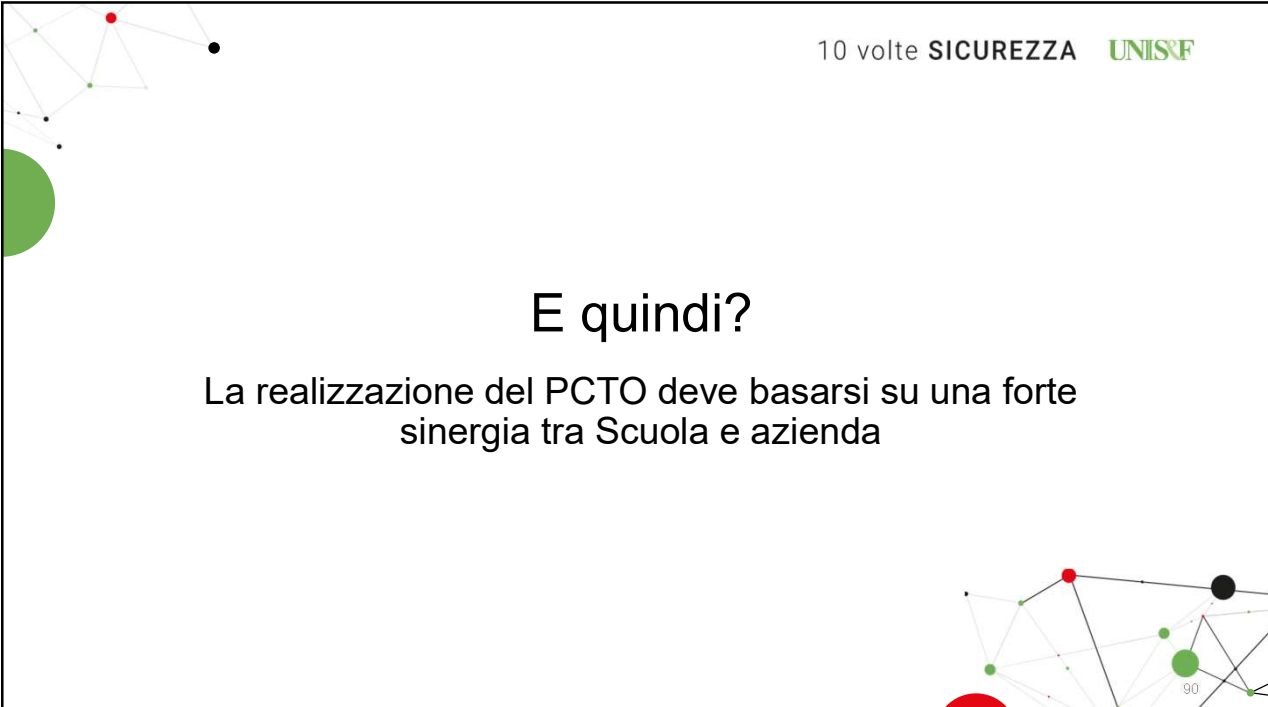
10 volte SICUREZZA UNIS&F

Carta dei diritti e dei doveri degli studenti

La **Carta** prevede, inoltre, una serie di **doveri a carico degli studenti**, attraverso l'assunzione dei seguenti impegni:

- rispetto delle norme di igiene, salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- ...

89

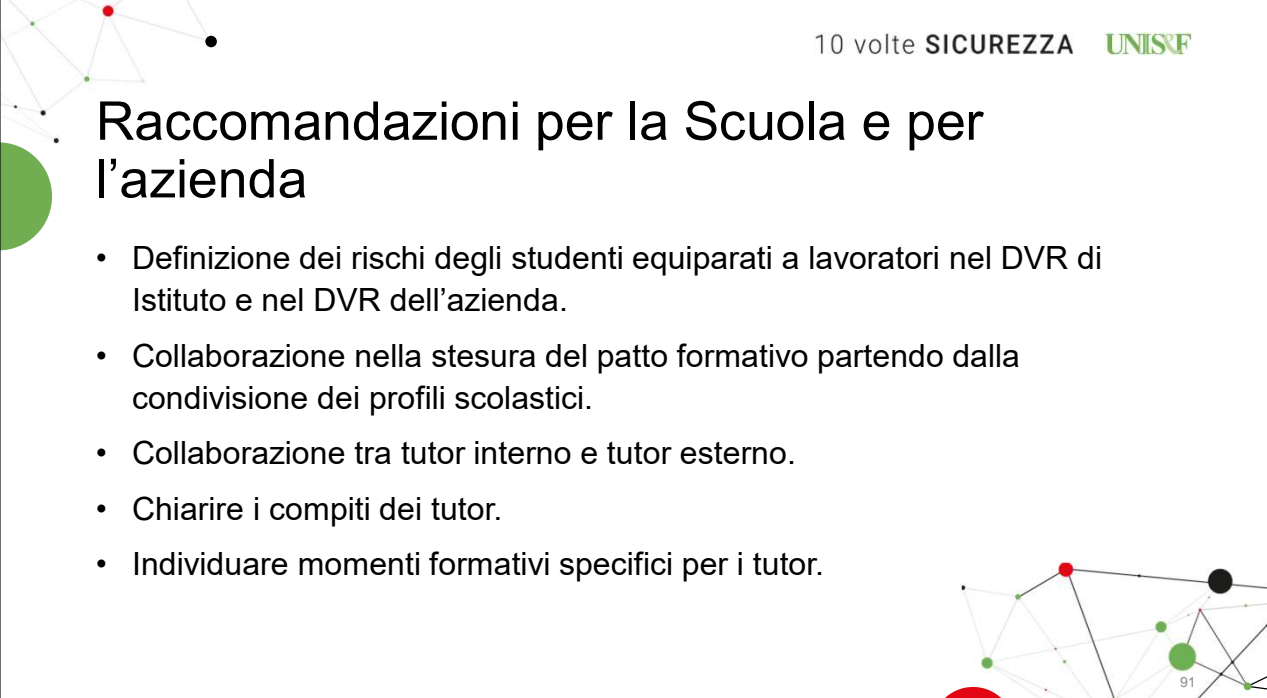


10 volte SICUREZZA UNIS&F

E quindi?

La realizzazione del PCTO deve basarsi su una forte sinergia tra Scuola e azienda

90

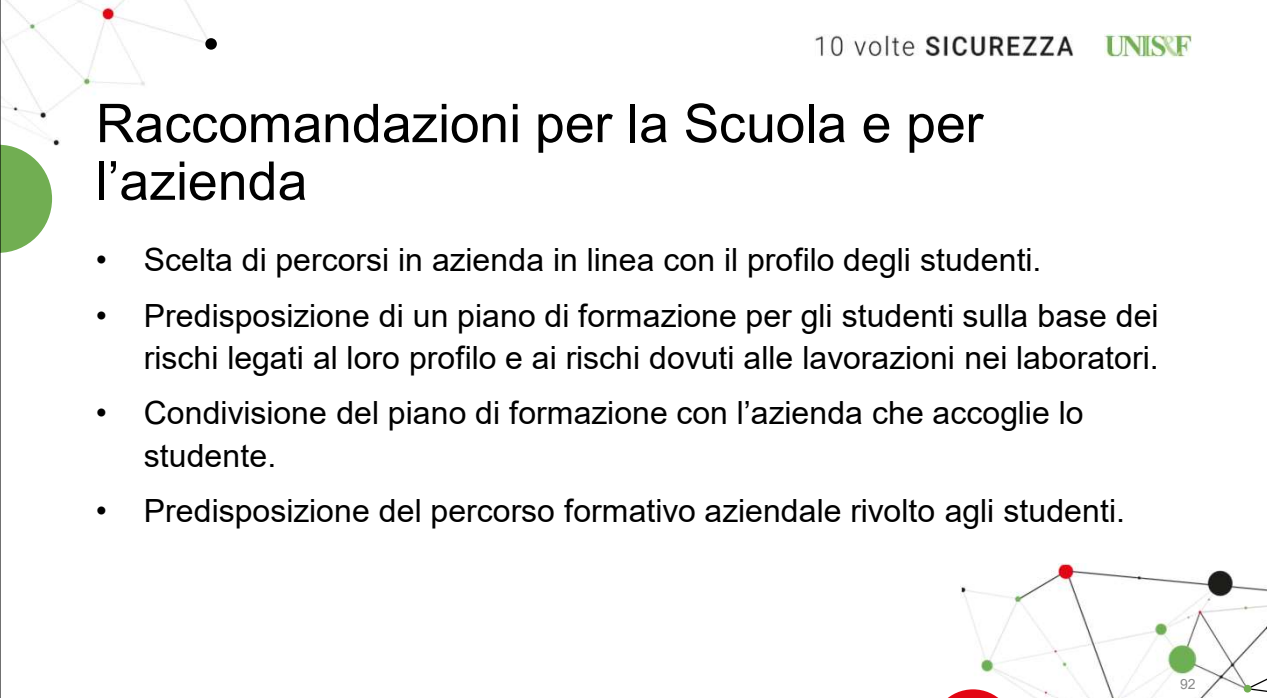


10 volte SICUREZZA UNIS&F

Raccomandazioni per la Scuola e per l'azienda

- Definizione dei rischi degli studenti equiparati a lavoratori nel DVR di Istituto e nel DVR dell'azienda.
- Collaborazione nella stesura del patto formativo partendo dalla condivisione dei profili scolastici.
- Collaborazione tra tutor interno e tutor esterno.
- Chiarire i compiti dei tutor.
- Individuare momenti formativi specifici per i tutor.

91



10 volte SICUREZZA UNIS&F

Raccomandazioni per la Scuola e per l'azienda

- Scelta di percorsi in azienda in linea con il profilo degli studenti.
- Predisposizione di un piano di formazione per gli studenti sulla base dei rischi legati al loro profilo e ai rischi dovuti alle lavorazioni nei laboratori.
- Condivisione del piano di formazione con l'azienda che accoglie lo studente.
- Predisposizione del percorso formativo aziendale rivolto agli studenti.

92

10 volte **SICUREZZA** UNIS&F

Grazie per la vostra attenzione e per la
condivisione di buone prassi

Rete di scuole per la sicurezza della provincia di Treviso

